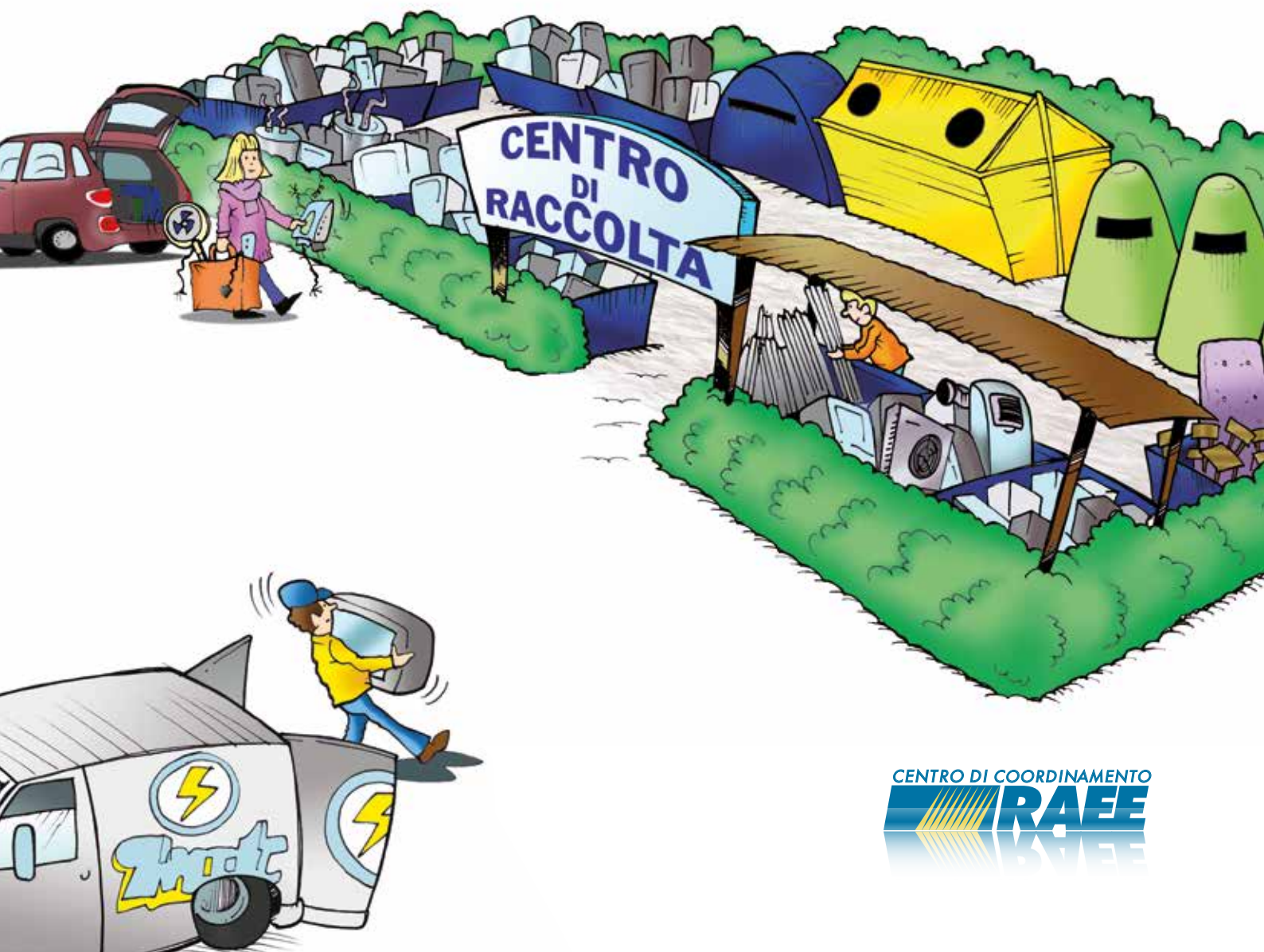


CENTRO DI COORDINAMENTO RAEE

RAPPORTO ANNUALE 2014

RITIRO E TRATTAMENTO DEI RIFIUTI
DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE IN ITALIA



Indice

IL SISTEMA RAEE

9

- 4 Parola al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
- 5 Parola al Presidente del Centro di Coordinamento RAEE
- 6 Parola alla filiera dei RAEE

- 10 Executive summary e nota metodologica
- 11 Le novità del Decreto Legislativo n.49 del 2014
- 12 Il ruolo del Centro di Coordinamento RAEE
- 13 I Sistemi Collettivi aderenti al Centro di Coordinamento RAEE
- 14 Attività per i Comuni
- 15 Il Call Center e la Gestione Documentale
- 16 La comunicazione del CdC RAEE

I DATI NAZIONALI

17

- 18 La raccolta dei RAEE nel corso del 2014
- 19 Attività di ritiro presso i Centri di Conferimento
- 20 La raccolta nelle Regioni italiane
- 21 CdR, LdR, Grandi Utilizzatori, CrP e Installatori
- 22 La diffusione dei Centri di Raccolta
- 23 La raccolta dei 5 raggruppamenti
- 25 Quantitativi ritirati dai Sistemi Collettivi
- 26 Premi di efficienza nazionali
- 27 Focus raggruppamenti R3 e R5
- 28 Focus raggruppamenti R1, R2 e R4

I DATI REGIONALI

29

- 30 Abruzzo
- 31 Basilicata
- 32 Calabria
- 33 Campania
- 34 Emilia Romagna
- 36 Friuli Venezia Giulia
- 37 Lazio
- 38 Liguria
- 39 Lombardia
- 41 Marche
- 42 Molise
- 43 Piemonte
- 45 Puglia
- 46 Sardegna
- 47 Sicilia
- 49 Toscana
- 51 Trentino Alto Adige
- 52 Umbria
- 53 Valle d'Aosta
- 54 Veneto

Parola al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare



Gian Luca Galletti
Ministro dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare

Il VII Rapporto annuale sul ritiro e il trattamento dei rifiuti elettronici in Italia presenta una realtà del Paese che ha saputo raccogliere la sfida di un nuovo modello economico di sviluppo fondato sull'economia circolare. Sono dati incoraggianti, che indicano la giusta prospettiva con cui l'Italia e l'Europa devono guardare ai rifiuti: non più quella dello scarto, ma quella della rigenerazione e del riciclo.

Lo smaltimento dei RAEE rappresenta oggi in Italia una scommessa vinta.

Una sfida quotidiana, alla quale prendono parte grandi professionalità impegnate in questa filiera, ma che coinvolge tutti, a partire dai cittadini e dagli esercenti, che hanno contribuito alla sensibile diminuzione dei rifiuti elettrici ed elettronici riversati nelle strade e nelle discariche abusive.

Nello studio del 2014 emerge un aumento della raccolta dei RAEE gestita dai Sistemi Collettivi e un dato positivo per quasi tutti i raggruppamenti di prodotto.

Lo ritengo un risultato due volte rilevante: non solo per gli obiettivi raggiunti, ma perché il rapporto prende in esame i risultati di un anno ancora segnato profondamente dalla crisi economica che ha condizionato fortemente il mercato delle apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Il fatto che un'ulteriore contrazione generale dei consumi non abbia comportato una diminuzione dei rifiuti conferiti presso i sistemi collettivi, da una parte può essere interpretato come un primo segnale di ripresa, dall'altra dimostra un miglioramento complessivo del funzionamento della filiera ufficiale di smaltimento e una maggiore sensibilità del consumatore e dei rivenditori nel sottrarre

queste apparecchiature ad un trattamento non conforme agli standard di legge, evitando così notevoli danni ambientali per la collettività.

In questo quadro ha sicuramente influito positivamente il contributo al mercato arrivato dalla conferma per il 2014 degli incentivi statali alla rottamazione, il cosiddetto eco bonus.

Uno strumento apprezzato da famiglie e addetti ai lavori, che per quanto mi riguarda dovrebbe essere reso strutturale nel panorama degli incentivi nazionali.

A fianco a questo, il governo continua a valutare gli interventi da programmare per continuare a sostenere questo settore, in armonia con quanto accade nel resto dell'Unione Europea.

Voglio infine segnalare i risultati raggiunti da una regione come la Campania, che inverte un trend negativo incrementando in modo sostenuto sia la raccolta complessiva che quella pro capite.

Un risultato ancora più significativo se si considera che i territori del Mezzogiorno risentono ancora di una scarsa diffusione dei Centri di Raccolta.

La 'green economy' dovrà essere l'unica economia del futuro, quella in grado di trainare l'Italia e il nostro continente verso la crescita attraverso scelte sostenibili.

Il Rapporto di quest'anno ci mostra che esistono filiere virtuose che hanno già capito la portata di questa sfida, che sanno guardare avanti e proiettarsi da subito verso un modello vincente, quello che crea valore rispettando l'ambiente.

Parola al Presidente del Centro di Coordinamento RAEE



Fabrizio D'Amico
Presidente del Centro
di Coordinamento RAEE

Ormai da anni la raccolta dei RAEE in Italia è misurata, analizzata, valutata dal Centro di Coordinamento RAEE, che riunisce tutti i Sistemi Collettivi i quali, per conto dei produttori, curano raccolta e trattamento di questa forma peculiare di rifiuto, un rifiuto che ci dice che anche la modernità ha i suoi aspetti complessi e problematici. Negli anni, il sistema nazionale di raccolta è cresciuto, si è ampliato nel numero dei Centri attivi e aperti alla popolazione, nonché nel ventaglio dei canali di recupero che sono diventati sempre più segmentati e dedicati a fasce di operatori ben distinte: dagli installatori professionali ai distributori commerciali, ai piccoli e grandi grossisti specializzati in alcune tipologie di apparecchiature. E, sempre negli anni, si è assistito alla crescente consapevolezza delle amministrazioni locali e centrali, dei Comuni e dei Ministeri, che hanno dedicato risorse umane sempre più competenti ed aperte al confronto con noi, con i Sistemi Collettivi dei produttori che, aderendo al Centro di Coordinamento RAEE, hanno accettato di servire il Paese, ed i suoi cittadini e consumatori, dal Passo del Brennero a Lampedusa, istituendo modalità di raccolta sicure, legali, controllate e censite.

Il sistema è dunque cresciuto: l'ultimo Accordo di Programma tra ANCI, CdC RAEE, Associazioni dei Produttori, organizzazioni della Raccolta e del Trattamento, conta su più di 3.500 Centri di Raccolta comunali iscritti al CdC RAEE, e introduce modifiche tariffarie in linea con le aspettative condivise di raggiungere presto, nei tempi assegnati, gli obiettivi di raccolta e trattamento previsti dalla legge per i prossimi anni. Uno sforzo che non possiamo ancora dire se sarà ben ricompensato dalle percentuali di raccolta che, dopo tre anni in calo, quest'anno mostrano qualche segno di ripresa incoraggiante, simmetrico ai segnali iniziali che l'economia italiana ci ha mandato: qualcosa si muove, con grande fatica. E noi ci speriamo.

Mentre dunque inviamo in stampa e presentiamo questo settimo Rapporto sui RAEE in Italia, edito con cura dallo staff e dai consulenti del CdC che qui voglio ringraziare, crediamo davvero di fare cosa utile a tutti, cittadini e associazioni di categoria, produttori e trattatori, trasportatori e associazioni ambientaliste, istituzioni e studiosi, mettendo loro a disposizione una rassegna elaborata di fatti e cifre che sono per noi materia di riflessione e analisi quotidiana. E che ci ricorda che, per tanti traguardi già raggiunti, ve ne sono ancora altrettanti per i quali il lavoro non è ancora cominciato, o procede a rilento, a partire da quel sistema di raccolta cosiddetto "uno contro zero" per il quale si attende, da un anno esatto, un decreto attuativo che potrebbe far emergere i giacimenti di piccoli elettrodomestici non funzionanti che da anni gli italiani accumulano nelle proprie case. Deve essere chiaro, infatti, che gli obiettivi ambiziosi di raccolta passano per la sensibilizzazione crescente dei cittadini, e per lo smantellamento delle piccole e grandi barriere burocratiche alla raccolta, che da anni tutti noi notiamo ed ogni volta richiamiamo, sperando che prima o poi si dissolvano. Anche qui, compito non facile per il Paese delle trecento mila leggi.

Come sempre, leggendo, i toni di chiaro e di scuro si fonderanno per raccontare l'eccellenza di alcune zone virtuose del Paese e la difficoltà di altre dove le isole ecologiche non sono mai state aperte; oppure dove la distribuzione organizzata promuove Centri di Raccolta efficienti e funzionanti all'interno dei propri punti vendita, avendo intuito che anche da questi servizi collaterali passa il concetto di servizio al cliente. Dai numeri emerge una fotografia ordinata e variegata, ed infine organizzata secondo un percorso rigoroso ma non critico, stimolante ma non impraticabile, esigente ma anche pronto a cogliere tutto quello che di buono il Paese propone in termini di buone pratiche e di buoni risultati. Un Paese che cresce anche così.

Parola alla filiera dei RAEE

Monica Cerroni
Presidente Assoambiente

La vera sfida della filiera dei RAEE per gli anni a venire è costituita dal raggiungimento degli ambiziosi obiettivi di raccolta fissati dal Legislatore europeo e nazionale. A tal fine, il ruolo svolto dal Centro di Coordinamento RAEE a supporto di tutto il sistema è centrale, ed è stato ulteriormente precisato e rafforzato con il decreto di recepimento della Direttiva RAEE: il CdC RAEE, oltre a fungere da "stanza di compensazione" delle attività di ritiro gestite dai Sistemi dei Produttori presso i Centri di Raccolta, è per legge il collettore di tutte le informazioni provenienti dai diversi canali relativi alla raccolta e al trattamento. Si tratta di un compito fondamentale, di grande responsabilità, funzionale alla corretta identificazione dei flussi esistenti e soprattutto alla predisposizione delle misure necessarie a migliorare il sistema, a garanzia che i RAEE consegnati dai cittadini attraverso le imprese di raccolta vengano effettivamente destinati ad un trattamento adeguato e rispettoso dell'ambiente, per essere trasformati in una risorsa utile per l'intera collettività.

Filippo Bernocchi
Delegato ANCI
Energia e Rifiuti

Dopo che negli ultimi due anni i quantitativi di rifiuti gestiti dal Sistema RAEE in Italia sono stati in continua diminuzione, i dati del 7° Rapporto annuale del Centro di Coordinamento RAEE segnano finalmente un'importante inversione di tendenza.

Nel 2014 va registrato anche il dato costante relativo alla crescita dei Centri di Raccolta comunali, per la cui promozione e realizzazione ANCI si è molto impegnata in questi anni. Dal 2008 ad oggi, il numero dei Centri di Raccolta che hanno aderito al Sistema, accreditandosi al Centro di Coordinamento RAEE, è aumentato fino ad arrivare agli attuali 3.801 CdR gestiti da 1.743 Sottoscrittori.

Inoltre, tra le attività virtuose promosse dall'ANCI e dal Centro di Coordinamento RAEE, notevole successo è stato riscosso dai due Bandi alimentati dal "Fondo 5 Euro/tonnellata premiata", con oltre 2 milioni di euro di risorse destinate al potenziamento e all'adeguamento dei Centri di Raccolta e alla promozione della raccolta dei RAEE sul territorio nazionale.

Nel nuovo Sistema, definito "all actors", gli obiettivi di raccolta e recupero sono molto ambiziosi e potranno essere centrati solamente se tutti gli attori della filiera forniranno il proprio contributo, con spirito di collaborazione. ANCI e i Comuni, nonostante la crisi in atto e le evidenti difficoltà degli enti locali, raccoglieranno ancora una volta la sfida puntando sulla qualità e sull'impegno, per una gestione più efficace ed ecosostenibile dei rifiuti elettronici.

Gianluca Littarru
Delegato Confindustria
Produttori di AEE

Il 2014 ha costituito per i Produttori italiani di AEE un passaggio significativo nel percorso di attivazione delle proprie responsabilità nella gestione del fine vita delle apparecchiature immesse sul mercato.

La pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto Legislativo n. 49 ha consentito ai produttori di essere presenti da diretti protagonisti anche ai tavoli dove si disciplinano le attività legate alla raccolta dei RAEE.

Questo impegno diretto, sommato alla definizione precisa del perimetro di responsabilità, hanno spinto i produttori a condividere con il Centro di Coordinamento RAEE e con i Sistemi Collettivi i contenuti tecnici dell'erogazione dei servizi e a mettere a disposizione delle risorse economiche. Questa scelta, assai importante sul fronte economico, è stata effettuata dai produttori nella convinzione che gli obiettivi posti a carico del nostro Stato debbano essere raggiunti sia con la necessaria collaborazione di tutti gli attori della filiera sia con le necessarie risorse, perché nulla sfugga al corretto trattamento ambientale.

Libertà, quindi, per ogni detentore di RAEE di scegliere il sistema più conveniente di gestione ma nell'assoluto rispetto dell'ambiente e con l'obiettivo finale di raggiungere i target europei.

Parola alla filiera dei RAEE

Filippo Brandolini
Presidente Federambiente

La corretta gestione dei RAEE rappresenta un tassello importante per la composizione dell'ampio e complesso mosaico che rappresenta una efficiente ed efficace gestione dei rifiuti. Sotto questo profilo la collaborazione tra Federambiente e il Centro di Coordinamento RAEE è risultata molto utile e proficua. Infatti, quello che si è venuto strutturando e consolidando in questi anni tra le imprese che curano la raccolta dei rifiuti elettrici ed elettronici e il Centro di Coordinamento RAEE è un rapporto di collaborazione basato su un approccio industriale, che ha consentito alle aziende nostre associate di gestire al meglio la logistica e il complesso delle attività di filiera, conseguendo notevoli risultati in termini di razionalizzazione e d'incremento delle quantità raccolte e avviate a trattamento. Tutto questo ha portato indubbi benefici sia sul piano economico sia su quello ambientale. Il sostegno del CdC RAEE, inoltre, ha dato un significativo contributo alle attività di ricerca e sviluppo, grazie alle quali nove delle nostre maggiori imprese associate hanno realizzato progetti innovativi per la metodologia della raccolta, dal cassonetto intelligente ai software per la gestione dei RAEE.

Gabriele Canè
Presidente
FISE - ASSORAEE

Il Sistema RAEE, in cui attualmente operano, tra i vari soggetti, anche gli impianti di trattamento - di cui ASSORAEE costituisce l'Associazione di riferimento - è organizzato secondo quanto previsto dal nuovo D.Lgs. 49/2014 il quale, all'art. 33, definisce i ruoli e i compiti del Centro di Coordinamento RAEE. Tra questi rientrano l'ottimizzazione delle attività di competenza dei Sistemi Collettivi che lo compongono, formati dai Produttori, in modo da garantire condizioni uniformi sul territorio nazionale. Oltre al compito di "regolatore logistico", al CdC RAEE spetta quello di definire una serie di Accordi con i principali attori della filiera, per affinare e rendere sempre più efficace ed efficiente il Sistema. Considerando la prossima uscita del Decreto sul Trattamento (di cui al comma 4, art. 18 del D.Lgs. 49/2014), al fine di garantire il rispetto delle prescrizioni che questo introdurrà, si auspica un ulteriore rafforzamento del ruolo del CdC RAEE. Questo a nostro avviso dovrebbe configurarsi, sotto il controllo del Comitato di Vigilanza e Controllo, come il soggetto preposto alla formazione, qualificazione e controllo dei verificatori indipendenti incaricati degli audit per la verifica della rispondenza di tutti gli impianti agli standard previsti dal prossimo Decreto. Tale certificazione, affiancata alle normali autorizzazioni ambientali, consentirebbe di introdurre un sistema di qualificazione in cui sia garantita la terzietà e l'uniformità di applicazione sul territorio nazionale, che assicuri parità di condizioni non solo ai Consorzi dei produttori, ma anche agli impianti di trattamento.

Marco Conte
Vicepresidente Unioncamere

Il Decreto legislativo 14 marzo 2014 n. 49 conferma il ruolo del Registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei RAEE, istituito a norma del regolamento contenuto nel DM 25 settembre 2007 n. 185. L'iscrizione al registro, condizione necessaria per consentire ai produttori di immettere sul mercato apparecchiature elettriche ed elettroniche, viene effettuata presso le Camere di Commercio, che garantiscono la trasmissione delle informazioni attraverso l'interconnessione telematica diretta ai sistemi informativi del Comitato di Vigilanza e controllo presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e ai sistemi informativi dell'ISPRA. Sono iscritti al Registro attualmente 7.289 produttori italiani e 176 produttori esteri, i quali annualmente comunicano la quantità di apparecchiature immesse sul mercato, ai fini del calcolo delle quote che le Camere di Commercio effettuano sulla base delle indicazioni fornite dal Comitato di Vigilanza. Sono inoltre iscritti al Registro 28 Sistemi Collettivi di finanziamento, che comunicano annualmente la quantità raccolta di RAEE. Il Registro pubblica l'elenco delle imprese iscritte, che può essere consultato tramite il sito www.registroaee.it. L'entrata in vigore del D.Lgs.49/2014 ha comportato la necessità di una revisione del sistema informatico del registro. Nell'ambito di questo intervento si è proceduto ad una ottimizzazione dei flussi informativi che coinvolgono i Sistemi Collettivi, condivisa con il CdC RAEE. Sono già ipotizzabili ulteriori interventi che verranno presentati al Comitato di Vigilanza.



Il Sistema RAEE

Executive summary e nota metodologica

EXECUTIVE SUMMARY

Nel corso del 2014 sono state molte le novità che hanno interessato il comparto dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE). La più importante è stata sicuramente l'entrata in vigore del nuovo **Decreto Legislativo 49/2014**, che recepisce nel nostro Paese i contenuti della direttiva europea sui RAEE 2012/19/EU.

Il nuovo decreto rafforza ulteriormente **il ruolo del Centro di Coordinamento RAEE (CdC RAEE)**, al quale è affidato il compito di ottimizzare la raccolta, il ritiro e la gestione dei RAEE in modo omogeneo su tutto il territorio nazionale, gestendo un elenco a cui dovranno iscriversi tutti gli impianti di trattamento.

Andando ad analizzare i dati relativi alla raccolta, il 2014 segna un **incoraggiante aumento di oltre il 2% della raccolta dei RAEE** gestita dai Sistemi Collettivi, un dato in ripresa dopo la leggera flessione del 2013. Il dato è positivo per tutti e 5 i Raggruppamenti

tranne per il Raggruppamento 3 (Tv e Monitor) che segna un -0,53% rispetto al 2013, dato comunque superiore rispetto alle previsioni di raccolta. Questi dati sembrano indicare una ripresa dell'economia italiana dopo la crisi degli scorsi anni, che ha condizionato fortemente il mercato delle Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE).

In aumento dell'1% il numero dei Centri di Conferimento, con differenze però ancora significative tra le diverse aree del Paese. Da sottolineare ancora una volta che la raccolta pro capite è più elevata laddove i cittadini hanno a disposizione un maggior numero di strutture in cui conferire i propri RAEE.

Per raggiungere gli ambiziosi obiettivi di raccolta stabiliti dalla normativa, sarà quindi necessario nei prossimi anni investire ancora nell'apertura di nuovi Centri di Conferimento in tutto il territorio nazionale e in particolare nell'area Sud e Isole.

NOTA METODOLOGICA

Giunto alla sua settima edizione, il Rapporto RAEE 2014 rappresenta uno strumento fondamentale per capire come evolve la raccolta, il trattamento e il riciclo di RAEE in Italia e per permettere di rilevare le potenzialità e le criticità del Sistema.

All'interno del Rapporto RAEE 2014, vengono presentati i dati relativi alla raccolta dei RAEE consegnanti dai Cittadini e dalla Distribuzione presso i Centri di Raccolta iscritti al CdC RAEE. Vengono confrontati i dati relativi al triennio 2012 - 2013 - 2014, benchmark di riferimento per l'analisi dei trend relativi alla raccolta. I dati sulla raccolta di RAEE nel nostro Paese provengono dal sistema di reporting avanzato

del Centro di Coordinamento RAEE, che permette di illustrare in tempo reale a tutti gli stakeholder l'andamento della raccolta. Lo strumento di reporting è in grado di rendicontare anche le quantità di RAEE avviati al trattamento e comunicare con trasparenza i traguardi raggiunti dal sistema multi-consortile. Questo consente al Centro di Coordinamento RAEE di assolvere al compito normativo di "ottimizzare la raccolta, il ritiro e gestione dei RAEE in modo omogeneo su tutto il territorio nazionale da parte dei Sistemi Collettivi e consentire agli stessi il conferimento agli impianti di trattamento", come previsto dal D.Lgs. 49/2014.

Le novità del Decreto Legislativo n. 49 del 2014

È entrato in vigore il 12 aprile il Decreto Legislativo 49/2014 sui Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, che recepisce nel nostro Paese la direttiva europea sui RAEE 2012/19/EU.

Obiettivo finale della normativa è quello di ridurre l'impatto ambientale dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche,

attraverso l'introduzione di un sistema di raccolta differenziata che ne agevoli il riutilizzo, il riciclaggio e altre forme di recupero. Per questo motivo, la normativa va a coinvolgere tutti i soggetti interessati - dal produttore all'utilizzatore finale - affinché i RAEE vengano gestiti correttamente nel momento del fine vita.

Il nuovo decreto va ad abrogare quasi interamente il precedente D.Lgs 151/2005, stabilendo alcune importanti novità per il comparto:

- **Estensione immediata dell'ambito di applicazione ai pannelli fotovoltaici**, che diventano soggetti a tutti gli obblighi previsti dalla normativa sui RAEE. A partire dal 15 agosto 2018 verranno considerati RAEE tutti gli altri apparecchi elettrici ed elettronici per i quali non sia prevista una specifica esclusione.
- **Nuovi obblighi per i produttori di AEE**, che sono tenuti a: aderire a sistemi individuali o collettivi per la gestione dei RAEE; conseguire gli obiettivi minimi di recupero e riciclaggio previsti dalla legge; comunicare al Ministero dell'Ambiente l'ammontare del contributo necessario per adempiere agli obblighi di raccolta, trattamento, recupero e smaltimento dei RAEE.
- **Obbligo di marcatura delle AEE** immessi sul mercato, che dovranno riportare il simbolo del cassonetto barrato e gli estremi identificativi del produttore o il suo numero di iscrizione al Registro RAEE.
- **Obbligo di ritiro 1 contro 0 dei RAEE domestici da parte dei grandi Distributori**. I consumatori possono consegnare gratuitamente i RAEE di piccole dimensioni – inferiori a 25 cm – presso i grandi punti vendita (oltre i 400 mq), senza alcun obbligo di acquisto.
- Nuovi obblighi informativi e di raccolta per chi vende prodotti tecnologici ed elettronici **on line e a distanza**.
- Inserimento di nuove regole e sanzioni che garantiscano controlli più incisivi **per arginare i flussi di RAEE gestiti in maniera illegale**.
- **Aumento degli obiettivi di raccolta dei RAEE**, che a partire dal 2016 dovranno essere pari come minimo al 45% delle apparecchiature immesse sul mercato, per poi salire al 65% a partire dal 2019.

Con il nuovo decreto legislativo 49/2014 viene inoltre rafforzato il ruolo del **Centro di Coordinamento RAEE**, che ha il compito di ottimizzare le attività di competenza dei Sistemi Collettivi, in modo da garantire che tutto il

Paese venga servito in maniera omogenea. Il decreto specifica inoltre i requisiti giuridici e operativi dei Sistemi Collettivi e chiarisce le modalità di funzionamento dei Sistemi Individuali.

Il ruolo del CdC RAEE

Da un punto di vista giuridico il CdC RAEE è un consorzio di natura privata, gestito e governato dai Sistemi Collettivi sotto la supervisione del Comitato di Vigilanza e Controllo.

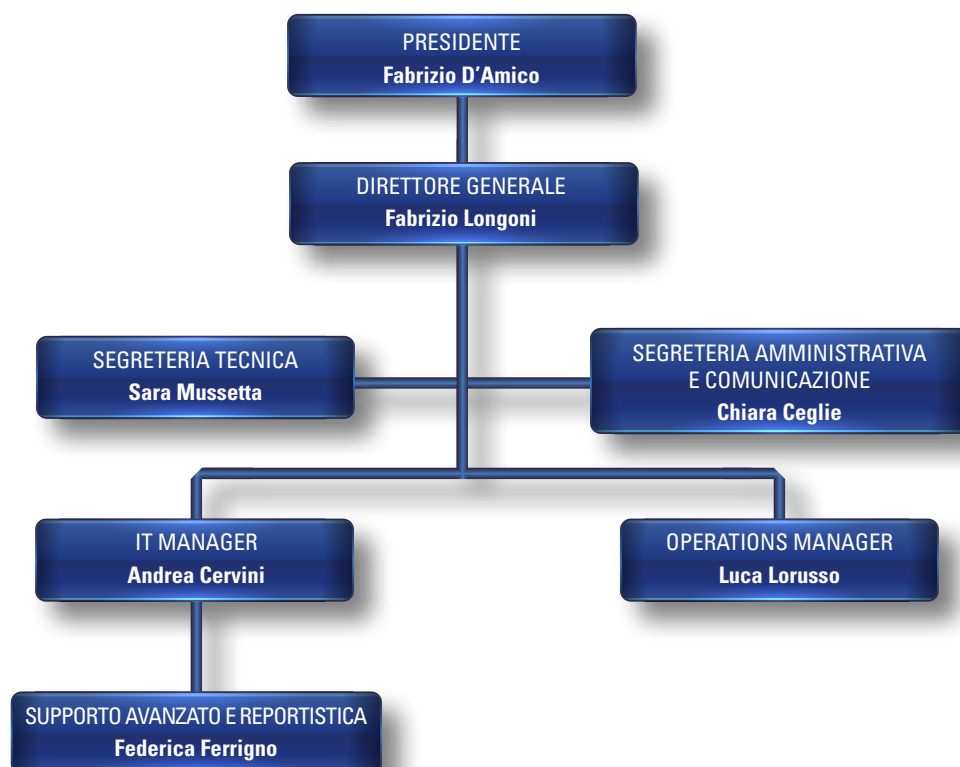
Il Centro di Coordinamento RAEE (CdC RAEE) è costituito dai Sistemi Collettivi istituiti per la gestione dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE), in adempimento all'obbligo previsto dal Decreto Legislativo n. 49 del 14 marzo 2014 che recepisce nel sistema italiano i principi espressi dal legislatore europeo nella direttiva 2012/19/UE. La pubblicazione del suddetto Decreto a marzo del 2014 ha costituito un passaggio fondamentale per il sistema RAEE italiano, assegnando al CdC RAEE un ruolo di centralità nel sistema RAEE, con nuove obbligazioni.

Il Centro di Coordinamento RAEE, organismo previsto e definito nel ruolo e compiti dall'art. 33 del Decreto Legislativo 49/2014, ha il compito di ottimizzare le attività di competenza dei Sistemi Collettivi.

Il ruolo primario del CdC RAEE è quello di garantire che tutto il Paese venga servito e che tutti i Sistemi Collettivi lavorino con modalità ed in condizioni operative omogenee.

Il CdC RAEE stabilisce, inoltre, come devono essere suddivisi tra i diversi Sistemi Collettivi i Centri di Raccolta RAEE. Al CdC RAEE possono partecipare i Sistemi Individuali di gestione dei RAEE provenienti dai nuclei domestici, nonché i Sistemi Individuali e Collettivi di gestione dei RAEE professionali che non hanno l'obbligo di iscrizione allo stesso.

Figura 1
ORGANIGRAMMA
DEL CdC RAEE



I Sistemi Collettivi aderenti al Centro di Coordinamento RAEE

In Italia sono attualmente 17 i Sistemi Collettivi che si occupano della gestione dei RAEE domestici. Tutti i Sistemi Collettivi sono associati al Centro di Coordinamento RAEE e si differenziano tra loro per tipologia di RAEE trattati, forma giuridica e quota di mercato rappresentata.



APIRAEE
www.apirae.it



CCR ITALIA
www.ccr-revlog.it



COBAT
www.cobat.it



ECODOM
www.ecodom.it



ECOELIT
www.ecoelit.it



ECOEM
www.ecoem.it



ECOLAMP
www.ecolamp.it



ECOLIGHT
www.ecolight.it



ECOPED
www.ecoped.org



ECOR'IT
www.ecorit.it



ERP ITALIA
www.erp-recycling.it



ESAGERAEE
www.esageraee.com



PVCYCLE*
www.pvcycle.org



RAECYCLE
www.raecycle.eu



REMEDIA
www.consorzioremedia.it



RENE
www.rene-europe.com



RIDOMUS
www.ridomus.org

*da giugno 2014

Attività per i Comuni

Il 2014 ha visto per il terzo anno consecutivo l'indizione e la premiazione del Bando relativo al "Fondo 5 Euro/tonnellata premiata", uno speciale Programma di contributi destinato all'adeguamento dei Centri di Raccolta dei RAEE sul territorio nazionale.

Il Fondo è stato costituito per volontà del Comitato Guida dell'Accordo tra CdC RAEE e ANCI, con l'obiettivo di mettere a disposizione dei Comuni e dei Gestori di Centri di Raccolta iscritti al CdC RAEE le risorse aggiuntive necessarie per realizzare interventi strutturali,

a fine di assicurare maggiore efficienza ed efficacia alla rete di raccolta.

Il Bando 2014 alimentato dal "Fondo 5 Euro/tonnellata premiata" disponeva nell'anno 2013 di una somma pari a 1.164.00 euro, quasi il doppio rispetto a quanto assegnato nel 2012.

Il Bando si articolava in tre Misure: oltre che per interventi già ultimati o non ancora realizzati, i Comuni potevano presentare domanda anche per richiedere i contributi per la realizzazione di sistemi per la raccolta continuativa dei RAEE domestici sul territorio.



Il Call Center e la Gestione Documentale

IL CALL CENTER

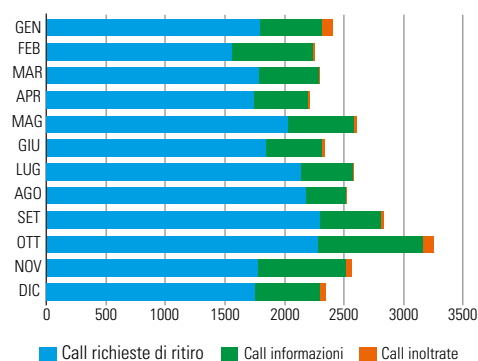
Il Call Center del Centro di Coordinamento RAEE è il braccio operativo che permette di gestire quotidianamente volumi elevati sia di chiamate telefoniche sia di e-mail. Il supporto fornito dagli operatori varia dalla semplice registrazione delle richieste di ritiro e delle risposte di tipo informativo fino all'assistenza più complessa necessaria durante il processo di iscrizione di un Centro di Raccolta. La qualità del servizio offerto è garantita da un

costante processo di formazione, che prevede sessioni formative mensili tra il CdC RAEE e gli operatori del Call Center, unitamente a specifici incontri in occasione, ad esempio, di adeguamenti normativi.

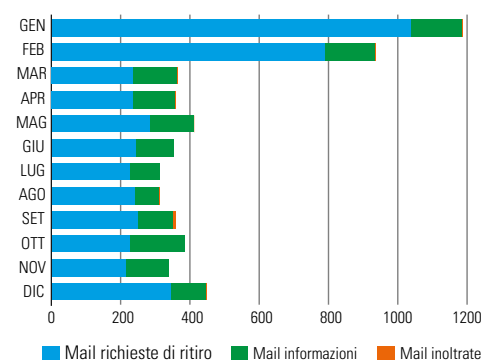
I grafici seguenti illustrano i volumi gestiti mensilmente nel corso del 2014, ovvero le richieste di ritiro, le richieste di informazioni e le richieste inoltrate al CdC RAEE per supporto specialistico.

Figura 2
VOLUMI MENSILI
GESTITI NEL 2014

VOLUMI DI CHIAMATE GESTITE PER MESE



VOLUMI DI MAIL GESTITE PER MESE



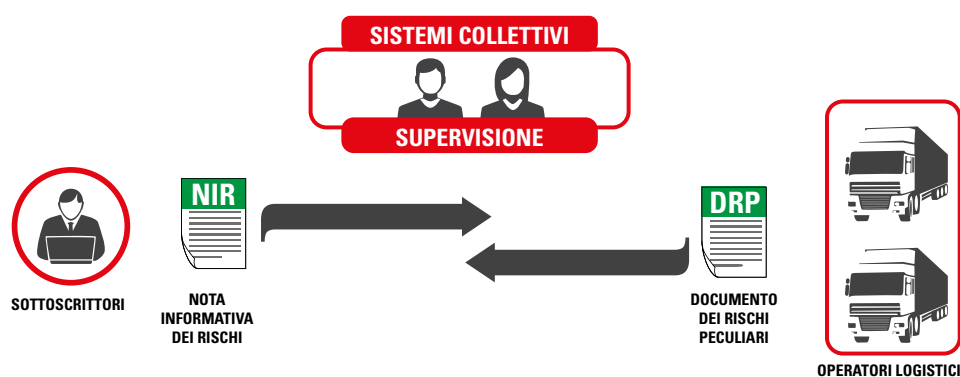
LA GESTIONE DOCUMENTALE

Il sistema di Gestione Documentale dedicato ai documenti relativi alla sicurezza, sviluppato dal Centro di Coordinamento RAEE in collaborazione con ANCI, FISE e Federambiente, è entrato pienamente a regime nel corso del 2014, grazie anche alle semplificazioni introdotte. Lo scambio dei documenti resi disponibili da un lato da parte dei Sottoscrittori (N.I.R. -

Nota Informativa dei Rischi) e dall'altro dagli Operatori Logistici (D.R.P. - Documento dei Rischi Peculiari) - come illustrato dal grafico - ha raggiunto rispettivamente il 60% e l'88% della totalità dei documenti scambiati tra i soggetti.

Lo schema seguente illustra lo scambio dei documenti:

Figura 3
IL FLUSSO DI SCAMBIO
DEI DOCUMENTI



La comunicazione del CdC RAEE

Per favorire ulteriormente il consolidamento del ruolo del CdC RAEE e aumentarne visibilità e autorevolezza, il piano di comunicazione 2014 ha visto la partecipazione attiva del CdC RAEE a più attività.

L'evento di presentazione del **Rapporto Annuale** è un appuntamento fisso, temporalmente collocato a ridosso della conclusione dell'anno precedente, che si è svolto a Milano presso il Museo della Scienza e della Tecnologia. Oltre alla consueta diffusione dei dati sulla gestione dei RAEE in Italia, l'evento rappresenta un'occasione per approfondire gli aspetti legati al ruolo dei Comuni, delle municipalizzate e degli impianti di trattamento coinvolti nella raccolta di questa tipologia di rifiuti. Il Rapporto Annuale dimostra al Paese che il sistema di raccolta RAEE è ormai consolidato ed efficiente.

Da segnalare la prosecuzione anche quest'anno del progetto **RAEE@Scuola**, volto a insegnare ai ragazzi di tutta Italia come gestire e smaltire correttamente i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche. L'iniziativa - patrocinata dal Ministero dell'Ambiente - rientra nel quadro dei progetti di comunicazione svolti in partnership con ANCI ed è stata finanziata dai Sistemi Collettivi del CdC RAEE. Il progetto RAEE@Scuola ha visto attive l'edizione 2 e 3 nell'arco dei due anni scolastici contenuti nell'anno solare 2014. L'edizione RAEE@Scuola 3 si concluderà nel corso del 2015 e sarà seguita da un'ulteriore edizione del progetto, che porterà ad un totale di circa 150.000 alunni e più di 100 comuni coinvolti direttamente.

Il **progetto grandi sottoscrittori** ha consentito di avviare 11 iniziative in altrettante aree del Paese, finalizzate ad accrescere la consapevolezza dei cittadini sull'utilità di una corretta raccolta differenziata dei RAEE e dell'incremento della raccolta stessa.

Grande successo di pubblico per gli incontri di approfondimento organizzati dal Centro di Coordinamento RAEE presso il proprio

stand a **Ecomondo**, la Fiera internazionale del Recupero di Materia ed Energia e dello Sviluppo Sostenibile, che si è tenuta a Rimini a novembre 2014.

Lo spazio espositivo del CdC RAEE a Ecomondo è stato strutturato per ospitare una serie di incontri di approfondimento sulle importanti novità contenute nel D. Lgs. 49/2014, in attuazione della Direttiva Europea sui RAEE. L'iniziativa ha registrato un'ampia partecipazione ed è stata l'occasione per sciogliere dubbi e fornire preziose informazioni agli operatori del settore. Il CdC RAEE si è confrontato principalmente con gli Impianti di Trattamento sulle novità stabilite dal decreto, ed in particolar modo sulla necessità, per tutti i soggetti che trattano RAEE, di iscriversi sul sito del CdC RAEE, comunicando i dati sulle quantità trattate annualmente.

Il CdC RAEE ha infine partecipato, come negli anni passati, all'ottava edizione del **Forum RAEE**, il convegno sui rifiuti elettronici organizzato da ASSORAEE (FISE UNIRE) nell'ambito di Ecomondo, confermandosi ancora una volta riferimento unico del sistema RAEE in Italia.

Nel luglio 2014 il CdC RAEE ha premiato - nel corso della 21° edizione di **'Comuni Ricicloni'**, realizzata in collaborazione con Legambiente - le tre realtà territoriali che, nel corso del 2013, si sono distinte per il maggior tasso di raccolta di RAEE. I campioni assoluti di raccolta dei RAEE del 2013 sono stati nella categoria piccoli Comuni, il Comune di Montefredane in Provincia di Avellino, per quelli medi il Comune di Borgo San Dalmazzo in Provincia di Cuneo e per le grandi città il Comune di Gallarate in Provincia di Varese. I premi sono stati aggiudicati tenendo conto dei dati di raccolta dei Comuni e di altri parametri quali l'incremento dei quantitativi rispetto all'anno precedente e la disponibilità dei Centri di Raccolta comunali a ricevere i RAEE provenienti dalla Distribuzione che opera il ritiro "Uno contro Uno".



I dati nazionali

La raccolta dei RAEE nel corso del 2014

Dopo la leggera flessione dell'anno precedente, nel 2014 si è registrato un incoraggiante aumento di oltre il 2% della raccolta dei RAEE gestita dai Sistemi Collettivi. La raccolta complessiva è stata pari a 231.717.031 kg, con un incremento di quasi 6 milioni di chilogrammi rispetto all'anno precedente e un dato medio pro capite pari a 3,8 Kg di RAEE raccolti per abitante. Il dato è positivo per tutti i Raggruppamenti tranne per il Raggruppamento 3 (Tv e Monitor) che segna un -0,53% rispetto al 2013, dato comunque superiore rispetto alle previsioni di raccolta, che consideravano in dettaglio l'andamento del mercato degli ultimi anni.

Questi risultati da una parte potrebbero essere interpretati come un primo segnale di ripresa dalla crisi economica, che negli scorsi anni aveva condizionato fortemente il mercato delle Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche.

Infatti, la riduzione degli acquisti comporta anche una diminuzione dei rifiuti prodotti, a causa della mancata sostituzione delle apparecchiature obsolete o rotte con apparecchiature nuove.

Un importante contributo al mercato è arrivato anche dalla conferma per il 2014 degli incentivi statali alla rottamazione (i cosiddetti eco bonus), che prevedevano detrazioni fino al 50% per gli acquisti di alcuni elettrodomestici.

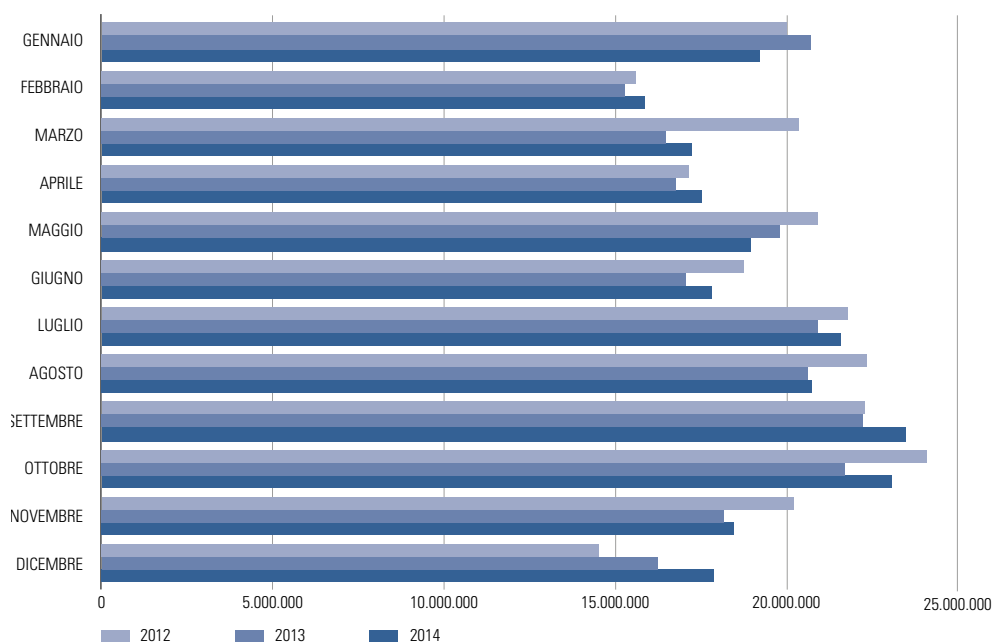
Nonostante il quadro complessivamente positivo, è bene sottolineare come non sia possibile quantificare il fenomeno dei RAEE sottratti dalla filiera ufficiale di smaltimento organizzata dai Sistemi Collettivi.

Oltre a sfuggire alle statistiche ufficiali, i RAEE conferiti in maniera non corretta potrebbero subire un trattamento non conforme agli standard di legge, con notevoli danni ambientali per la collettività.

Tabella 1
ANDAMENTO
DELLA RACCOLTA NEL CORSO
DEL 2014 E CONFRONTO
CON IL 2013 E IL 2012

	kg raccolti 2012	kg raccolti 2013	kg raccolti 2014
Gennaio	19.988.526	20.691.726	19.208.306
Febbraio	15.598.327	15.298.957	15.867.470
Marzo	20.354.894	16.473.617	17.220.047
Aprile	17.134.828	16.770.663	17.495.109
Maggio	20.922.227	19.779.433	18.947.309
Giugno	18.755.475	17.039.404	17.795.764
Luglio	21.783.867	20.901.502	21.578.479
Agosto	22.374.915	20.622.413	20.751.366
Settembre	22.255.503	22.255.055	23.470.329
Ottobre	24.084.428	21.690.175	23.043.708
Novembre	20.191.316	18.193.762	18.453.371
Dicembre	14.521.258	16.214.511	17.885.777
Totale ritiri	237.965.563	225.931.218	231.717.031

Figura 4
LA RACCOLTA DEI RAEE
SU BASE MENSILE



Attività di ritiro presso i Centri di Conferimento

Come diretta conseguenza dell'aumento dei RAEE prodotti, nel corso dell'ultimo anno è cresciuto anche il numero delle missioni di ritiro che i Sistemi Collettivi hanno effettuato presso i Centri di Conferimento italiani.

Il totale di ritiri nel 2014 è stato pari a 136.386 - contro i 130.127 registrati nel 2013 - e l'incremento delle missioni ha avuto un andamento crescente nel corso dell'anno.

In valore percentuale, la crescita è stata del 5%, quindi superiore all'incremento dei rifiuti generati.

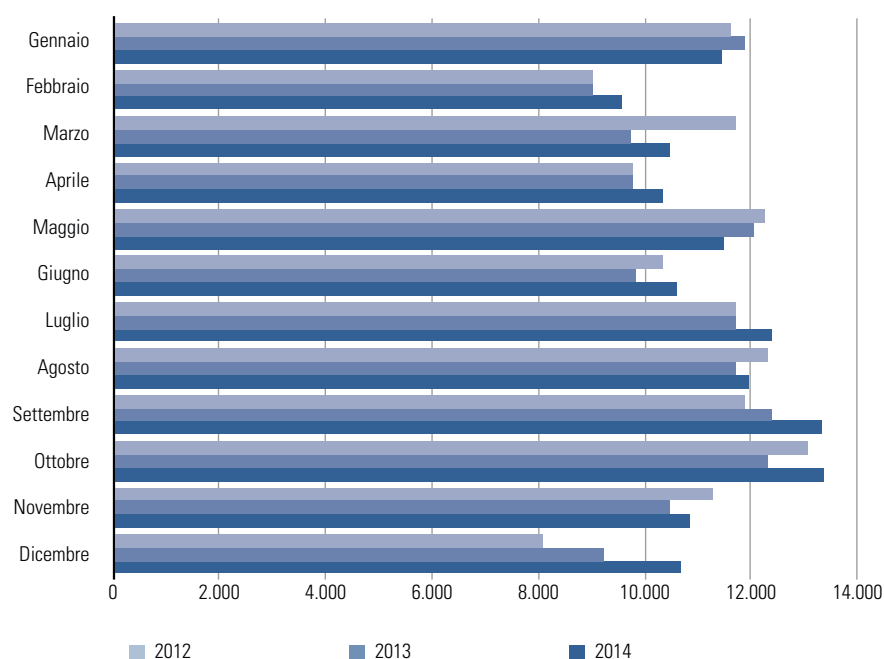
Questo significa che i Sistemi Collettivi hanno svolto in maniera efficiente il lavoro logistico di ritiro presso i Centri di Raccolta, riuscendo ad andare incontro all'incremento dei rifiuti da ritirare.

A partire dal 2013, le attività di ritiro dei Sistemi Collettivi comprendono - oltre ai Centri di Raccolta comunali e i Luoghi di Raggruppamento gestiti dalla Distribuzione - anche Centri di Raccolta privati e Installatori iscritti al portale del Centro di Coordinamento RAEE.

Tabella 2
TOTALE RITIRI EFFETTUATI
PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA
2012 - 2014

	Totale ritiri 2012	Totale ritiri 2013	Totale ritiri 2014
Gennaio	11.624	11.888	11.427
Febbraio	9.025	9.015	9.548
Marzo	11.702	9.750	10.466
Aprile	9.773	9.793	10.323
Maggio	12.244	12.053	11.493
Giugno	10.340	9.833	10.586
Luglio	11.714	11.719	12.369
Agosto	12.310	11.681	11.937
Settembre	11.870	12.395	13.322
Ottobre	13.089	12.307	13.373
Novembre	11.280	10.461	10.868
Dicembre	8.069	9.232	10.674
Totale ritiri	133.040	130.127	136.386

Figura 5
TOTALE RITIRI EFFETTUATI
PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA
2012 - 2014



La raccolta nelle Regioni italiane

Tabella 3
LA RACCOLTA
NELLE REGIONI ITALIANE

Regione	Raccolta complessiva 2014 (kg)	Variazione raccolta 2014/2013	Abitanti 2014	Raccolta pro-capite 2014 (kg/ab.)
Valle d'Aosta	1.003.179	-4,29%	128.591	7,80
Piemonte	18.344.529	3,36%	4.436.798	4,13
Liguria	7.953.962	-2,09%	1.591.939	5,00
Lombardia	49.016.882	5,42%	9.973.397	4,91
Veneto	21.937.082	5,33%	4.926.818	4,45
Trentino Alto Adige	7.151.103	2,47%	1.051.951	6,80
Friuli Venezia Giulia	7.233.678	7,77%	1.229.363	5,88
Emilia Romagna	21.918.935	0,61%	4.446.354	4,93
Totale Nord	134.559.350	3,73%	27.785.211	4,84
Toscana	20.277.847	2,15%	3.750.511	5,41
Umbria	3.949.849	1,67%	896.742	4,40
Marche	7.146.851	-3,33%	1.553.138	4,60
Abruzzo	3.970.017	3,67%	1.333.939	2,98
Lazio	15.365.145	12,44%	5.870.451	2,62
Totale Centro	50.709.709	4,29%	13.404.781	3,78
Campania	14.776.901	7,37%	5.869.965	2,52
Molise	752.643	-5,09%	314.725	2,39
Basilicata	1.529.487	-32,75%	578.391	2,64
Puglia	7.985.761	2,26%	4.090.266	1,95
Calabria	3.395.993	-0,26%	1.980.533	1,71
Sardegna	8.956.542	4,27%	1.663.859	5,38
Sicilia	9.050.646	-17,38%	5.094.937	1,78
Totale Sud e Isole	46.447.973	-2,40%	19.592.676	2,37
Totale Italia	231.717.031	2,56%	60.782.668	3,81

Se si prendono in considerazione le Regioni e le macro-aree geografiche, i dati rivelano una situazione diversificata all'interno del Paese. Nord e Centro trainano la ripresa della raccolta complessiva, mentre Sud e Isole registrano un segno ancora negativo.

Stessa situazione per quanto riguarda la raccolta pro capite, in crescita al Nord e al Centro, ma che registra un -3,79% nel Sud e Isole.

Nelle Regioni del Nord la raccolta complessiva cresce del 3,73%, mentre quella pro capite media sale a 4,84 kg per abitante, con un incremento pari all'1,6% rispetto al 2013. Nella raccolta complessiva, segno negativo solo per Liguria e Valle d'Aosta; quest'ultima mantiene comunque il primo posto in Italia per raccolta pro capite.

Tra le regioni più virtuose, conferme anche per Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, rispettivamente al secondo e al terzo posto nella raccolta pro capite.

Nel Centro Italia l'incremento della raccolta complessiva è maggiore rispetto alle altre aree

e solo le Marche registrano un calo rispetto al 2013. Particolarmente significativo il +12,44% della Regione Lazio, che partiva però da un dato molto inferiore alla media dell'area geografica di riferimento e che rimane tuttora al di sotto di tale media.

La media pro capite rimane sostanzialmente invariata rispetto allo scorso anno e si ferma a 3,78 kg per abitante, in linea con il dato nazionale.

Andando ad analizzare l'area Sud e Isole, spiccano i trend fortemente negativi della raccolta in Basilicata e Sicilia.

Risultati che per di più contrastano con l'incremento dei Centri di Raccolta che si è avuto in queste Regioni nel corso del 2014.

Segnali positivi arrivano invece dalla Campania, che incrementa in modo significativo sia la raccolta complessiva che quella pro capite.

Rimane comunque da sottolineare che in quest'area - ad eccezione della Sardegna, del Molise e della Basilicata - i dati risentono di una scarsa diffusione dei Centri di Raccolta, ancora ben al di sotto della media nazionale.

CdR, LdR, Grandi Utilizzatori, CrP e Installatori

Nel corso degli ultimi anni si è notevolmente ampliata la rete di raccolta dei RAEE, che può essere effettuata attraverso varie tipologie di Centri di Conferimento. I Centri di Raccolta comunali rappresentano oggi la stragrande maggioranza delle strutture in cui conferire i RAEE, con 3.801 CdR Comunali di cui 1.743 Sottoscrittori iscritti al portale informativo del Centro di Coordinamento RAEE.

Con l'implementazione del cosiddetto ritiro "Uno contro Uno", si è attivata un'altra tipologia di Centro di Conferimento ossia i cosiddetti Luoghi di Raggruppamento, realizzati e gestiti dalle Aziende della Distribuzione.

I Luoghi di Raggruppamento accolgono i RAEE provenienti dal ritiro "Uno contro Uno", che prevede l'obbligo del rivenditore di ritirare

gratuitamente il rifiuto RAEE consegnato dal cliente al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura equivalente. I Sistemi Collettivi possono in alternativa svolgere un servizio diretto di ritiro presso i Luoghi di Raggruppamento.

Già attiva da qualche anno l'iscrizione dei Centri di Raccolta Privati e degli Installatori, che si è aggiunta a quella dei Grandi Utilizzatori; la diffusione capillare di queste tipologie di reti ha consentito di migliorare e aumentare la raccolta di RAEE. Queste tipologie si sono consolidate ulteriormente nel corso del 2014, dando luogo ad una pluralità di soggetti gestori di RAEE domestici. Può essere quindi utile riassumere i meccanismi di funzionamento dei diversi Centri di Conferimento.

Centri di Raccolta (CdR)

Realizzati e gestiti dai Comuni e dalle Aziende abilitate alla gestione dei RAEE, i CdR sono aperti a tutti i Cittadini che possono consegnare gratuitamente i RAEE domestici. I Centri di Raccolta possono effettuare il servizio di ritiro dei RAEE da uno o più Comuni ed accogliere i RAEE provenienti dalla Distribuzione.

Luoghi di Raggruppamento (LdR)

Indicano il luogo in cui - ai sensi del D.M. 65 del Marzo 2010 - il Distributore effettua il raggruppamento dei RAEE conferiti dai consumatori. Tale LdR può essere presso il punto di vendita del Distributore o presso altro luogo. Servono ad accogliere i rifiuti provenienti dal ritiro "Uno contro Uno" e possono essere serviti direttamente dai Sistemi Collettivi se iscritti al portale del Centro di Coordinamento RAEE.

Grandi Utilizzatori

Soggetti pubblici o privati (aeroporti, aziende, ospedali, caserme, ecc.) che producono quantitativi significativi di RAEE della categoria dell'illuminazione (R4 e R5) e di conseguenza possono ottenere un ritiro in loco da parte dei Sistemi Collettivi.

Centri di Raccolta Privati (CrP)

Centri di Raccolta di RAEE realizzati prevalentemente dagli stessi Sistemi Collettivi, in cui sono stoccati i rifiuti provenienti da attività di raccolta volontaria. Sono prevalentemente legati alle Sorgenti Luminose.

Installatori

Luoghi di raccolta gestiti da Installatori di Sorgenti Luminose (R5), presso i quali sono stoccati i rifiuti provenienti da abitazioni private a seguito dell'installazione di nuove lampade o lampadine. Questi centri sono serviti in modo diretto dai Sistemi Collettivi.

La diffusione dei Centri di Raccolta

La tabella contenuta in questa pagina rappresenta la diffusione territoriale dei Centri di Raccolta presenti nel nostro Paese, vale a dire quelli abitualmente utilizzati dai cittadini per conferire i RAEE nel momento del fine vita. Il dato complessivo è positivo, con un incremento dei CdR dell'1% rispetto al 2013, per un totale di 3801 Centri di Raccolta comunali attivi su tutto il territorio nazionale. In crescita anche gli altri Centri di Conferimento, che passano dai 141 del 2013 ai 237 del 2014.

Invariato il numero di CdR ogni 100.000 abitanti, che si assesta a quota 7.

Andando ad analizzare le singole aree del Paese, si notano alcune differenze significative. Nelle Regioni del Nord, dove si concentra il maggior numero di Centri di Raccolta, c'è stato nel corso del 2014 un lieve calo dei CdR, pari all'1%.

Tra le regioni, spicca in particolare il -7% del Friuli Venezia Giulia, mentre il Trentino Alto Adige si conferma al primo posto in Italia per numero di Centri di Raccolta ogni 100.000 abitanti.

Al Centro si registrano quasi ovunque dati positivi, tranne nel caso delle Marche, dove i CdR diminuiscono di quasi il 5% rispetto al 2014. Nonostante i risultati in crescita, nelle Regioni del Centro il numero di Centri di Raccolta ogni 100.000 abitanti è mediamente ancora inferiore rispetto al dato nazionale.

Gli incrementi più significativi si registrano nelle Regioni del Sud, con dati ovunque positivi tranne che in Puglia.

Nonostante questo trend incoraggiante, in quest'area i CdR sono ancora sottodimensionati rispetto alla popolazione, dato che influenza fortemente i risultati della raccolta.

Tabella 4
I CENTRI DI RACCOLTA
NELLE PROVINCE ITALIANE
NEL 2014

Regione	Centri di Raccolta 2013	Centri di Raccolta 2014	Variazione Centri di Raccolta 2014/2013	Altri Centri di Conferimento 2014	Centri di Conferimento ogni 100.000 ab 2014	Variazione Centri di Conferimento ogni 100.000 ab 2014/2013
Valle d'Aosta	25	26	4,00%	0	20	2,53%
Piemonte	290	291	0,34%	21	7	1,91%
Liguria	74	75	1,35%	8	5	9,30%
Lombardia	834	826	-0,96%	50	9	-0,98%
Veneto	466	458	-1,72%	32	10	-0,14%
Trentino Alto Adige	213	209	-1,88%	8	21	-3,02%
Friuli Venezia Giulia	165	153	-7,27%	8	13	-6,12%
Emilia Romagna	361	365	1,11%	21	9	1,65%
Totale Nord	2.428	2.403	-1,0%	148	9	-0,28%
Toscana	187	192	2,67%	24	6	1,75%
Umbria	67	69	2,99%	2	8	1,51%
Marche	122	116	-4,92%	3	8	-6,22%
Abruzzo	36	46	27,78%	8	4	39,11%
Lazio	168	176	4,76%	19	3	2,84%
Totale Centro	580	599	3,28%	56	5	5,15%
Campania	238	241	1,26%	6	4	0,19%
Molise	27	32	18,52%	1	10	17,42%
Basilicata	51	57	11,76%	1	10	13,69%
Puglia	127	126	-0,79%	12	3	1,32%
Calabria	75	81	8,00%	0	4	4,07%
Sardegna	150	168	12,00%	4	10	10,80%
Sicilia	83	94	13,25%	9	2	13,57%
Totale Sud e Isole	751	799	6,39%	33	4	6,58%
Totale Italia	3.759	3.801	1,12%	237	7	0,00%

La raccolta dei 5 raggruppamenti

All'interno dei Centri di Conferimento i RAEE sono raccolti in modo differenziato sulla base di 5 Raggruppamenti, che corrispondono alle diverse esigenze di trattamento e riciclo dei materiali contenuti nei rifiuti. Nel 2014, così come negli anni precedenti, il Raggruppamento più raccolto continua a essere il 3 (Tv e Monitor), con oltre 68 mila tonnellate di RAEE. Questo nonostante le previsioni di raccolta fossero di un decremento maggiore rispetto

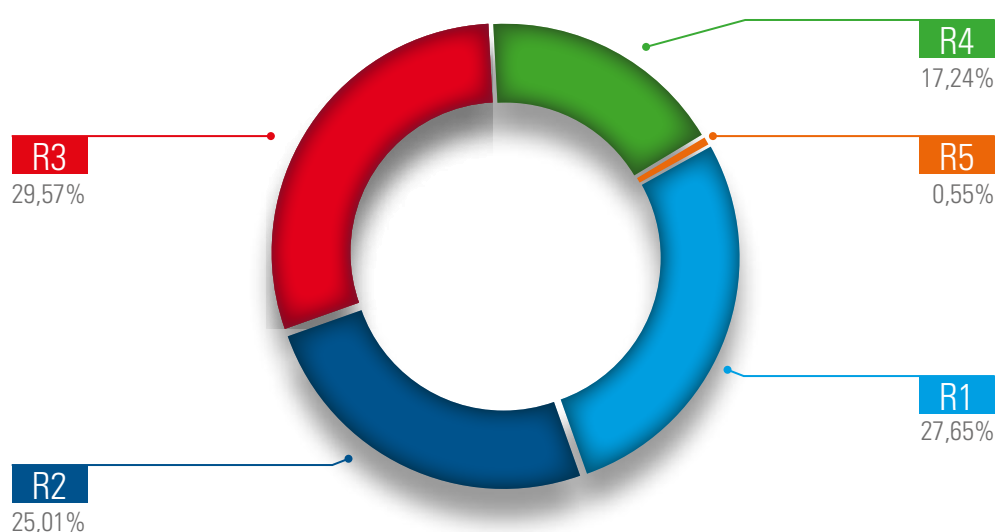
alla diminuzione dello 0,53% registrata nel corso del 2014.

Tutti gli altri Raggruppamenti registrano risultati positivi: R1 (Freddo e Clima) e R2 (Grandi bianchi) aumentano entrambi del 3%, R4 (Piccoli elettrodomestici) registra un aumento del 6%, mentre il Raggruppamento 5 (Sorgenti luminose) registra la performance migliore in assoluto, con un incremento della raccolta del 14% rispetto al 2013.

Tabella 5
RACCOLTA
ANNO 2014
VS ANNO 2013

Raggruppamento		2012	2013	2014	2014 vs 2013
R1	Freddo e Clima frigoriferi, condizionatori, congelatori, ecc.	63.902.813	62.158.612	64.024.226	+ 3,00%
R2	Grandi bianchi lavatrici, lavastoviglie, cappe, forni, ecc.	57.709.717	56.156.357	57.949.079	+ 3,19%
R3	TV e monitor televisori e schermi a tubo catodico, LCD o al plasma, ecc.	76.501.315	68.879.875	68.512.035	- 0,53%
R4	Piccoli elettrodomestici telefonini, computer, stampanti, giochi elettronici, apparecchi illuminanti, ventilatori ecc.	38.814.869	37.620.439	39.957.152	+ 6,21%
R5	Sorgenti luminose lampadine a basso consumo, lampade al neon, lampade fluorescenti, ecc.	1.036.849	1.115.935	1.274.539	+ 14,21%
Totale		237.965.563	225.934,42	231.717.031	+ 3%

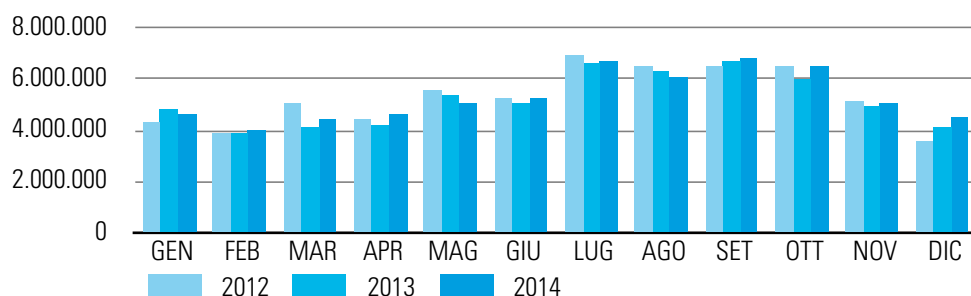
Figura 6
RACCOLTA RAEE
PERCENTUALE



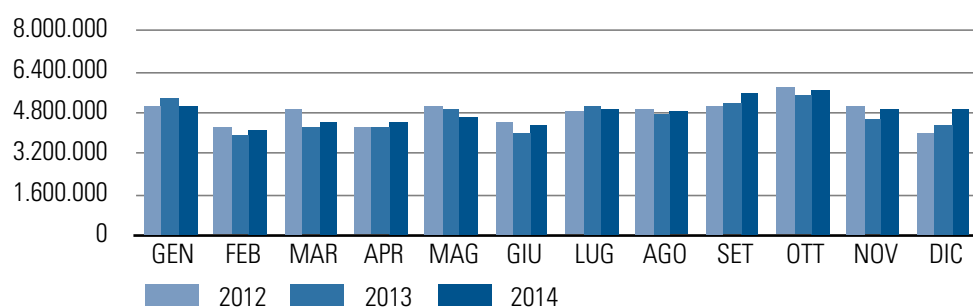
La raccolta dei 5 raggruppamenti

Figura 7
RACCOLTA DEI
RAGGRUPPAMENTI RAEE
SU BASE MENSILE
2012 - 2014 (KG)

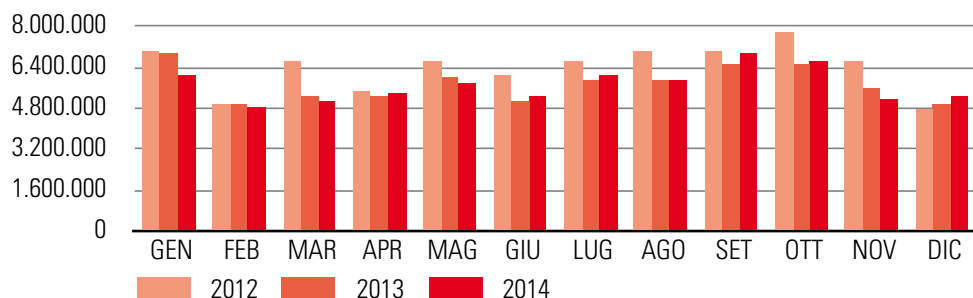
R1



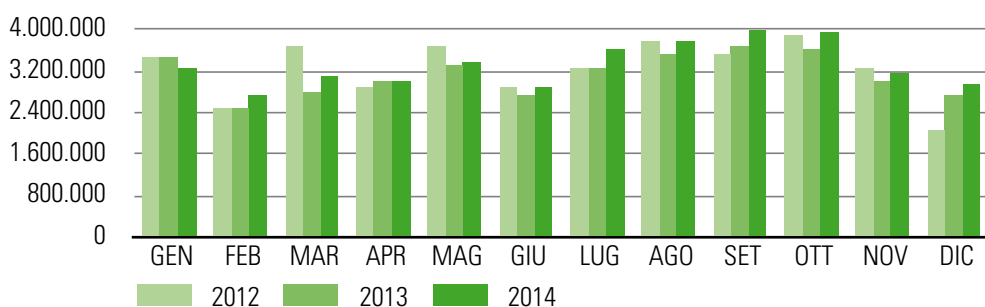
R2



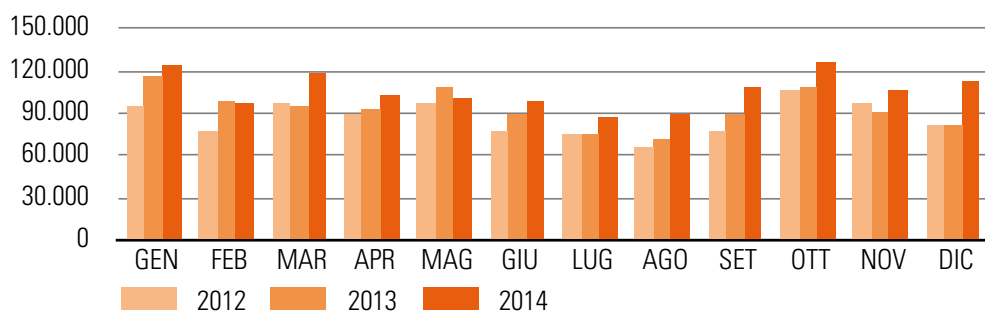
R3



R4



R5



I quantitativi ritirati dai Sistemi Collettivi

Secondo quanto previsto dal D.Lgs. 49/2014, ciascun Sistema Collettivo deve garantire il ritiro dei RAEE dai Centri di Raccolta su tutto il territorio nazionale secondo le disposizioni del Centro di Coordinamento RAEE. Ogni Sistema Collettivo è tenuto a gestire una quantità di RAEE proporzionale all'ammontare di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche immesse ogni anno sul mercato dai Produttori aderenti a quel Sistema Collettivo.

Pertanto i Sistemi Collettivi possono gestire quantitativi di RAEE anche molto diversi tra loro. Per la stessa ragione, alcuni Sistemi Collettivi sono chiamati a trattare tutte le tipologie di RAEE, mentre altri sono specializzati solo nel trattamento di alcune tipologie. La tabella indica i quantitativi di RAEE raccolti dai Sistemi Collettivi aderenti al Centro di Coordinamento RAEE e attivi nel 2014, ad esclusione di PV Cycle, ammesso al CdC RAEE a giugno 2014.

Tabella 6
RACCOLTA
PER SISTEMA COLLETTIVO

Sistema Collettivo		R1	R2	R3	R4	R5	Totale complessivo
Apirae	kg	66.300	174.415	20.720	169.529	5.554	436.518
Cobat	kg	1.040.614	189.880	6.257.622	23.380	8.072	7.519.568
Consorzio CCR	kg	1.890	905.596	-	281.765	-	1.189.251
Ecodom	kg	35.151.163	40.263.247	69.922	500.611	-	75.984.943
Ecoelit	kg	-	41.645	-	1.256.831	-	1.298.476
Ecoem	kg	22.075	4.590	22.278	69.029	3.487	121.459
Ecolamp	kg	-	-	-	1.212.384	770.886	1.983.270
Ecolight	kg	624.475	1.693.439	130.389	15.495.613	397.804	18.341.720
Ecoped	kg	105.420	1.393.306	18.090	6.478.652	4.532	8.000.000
Ecorit	kg	17.340	213.670	4.610.536	3.635.765	29.680	8.506.991
Erp	kg	7.065.085	7.923.336	7.102.193	2.904.779	8.338	25.003.731
Esa Gestione RAEE	kg	761.130	819.733	2.761.675	34.630	430	4.377.598
Raecycle	kg	6.374.990	1.920.025	31.813.420	1.744.254	4.194	41.856.883
Remedia	kg	8.436.905	2.406.197	15.705.190	6.148.240	41.563	32.738.095
Rene	kg	-	-	-	1.690	-	1.690
Ridomus	kg	4.356.839	-	-	-	-	4.356.839
Totale Italia		64.024.226	57.949.079	68.512.035	39.957.152	1.274.539	231.717.031



Premi di efficienza nazionali

I Premi di Efficienza sono gli importi che i Produttori erogano ai Centri di Raccolta comunali, ai Luoghi di Raggruppamento della Distribuzione e ai Centri di Raccolta Privati al verificarsi di condizioni di buona operatività, sulla base dei quantitativi di RAEE ritirati dai Sistemi Collettivi.

I Premi di Efficienza sono legati alle potenzialità concrete di ottimizzazione conseguibili attraverso una gestione che si prefigge la migliore qualità dei RAEE, e sono finalizzati a **favorire processi di raccolta efficiente** al fine di agevolare un incremento dei quantitativi di RAEE raccolti ed

avviati all'adeguato trattamento. I requisiti per il riconoscimento dei Premi, così come gli importi unitari, sono definiti tra le parti negli specifici Accordi di Programma.

In aggiunta a ciò, secondo quanto previsto dall'accordo ANCI - CdC RAEE, è istituito un fondo alimentato con 5 euro versati dai Sistemi Collettivi per ogni tonnellata ritirata dai Centri di Raccolta comunali e premiata. Gli importi così raccolti sono finalizzati ad **attività di sostegno e adeguamento**, realizzazione e potenziamento delle infrastrutture dei Centri di Raccolta comunali.

Tabella 7
PREMI DI EFFICIENZA
NAZIONALI

Regione		Centri di Raccolta	Luoghi di Raggruppamento	Centri di Raccolta Privati	TOTALE
Abruzzo	€	134.277,24	13.765,15	-	148.042,39
Basilicata	€	37.155,11	278,20	-	37.433,31
Calabria	€	167.763,19	68,90	-	167.832,09
Campania	€	484.798,62	-	-	484.798,62
Emilia Romagna	€	638.900,04	18.022,55	-	656.922,59
Friuli Venezia Giulia	€	225.308,51	12.755,85	-	238.064,36
Lazio	€	487.869,84	111.108,40	-	598.978,24
Liguria	€	357.061,05	7.152,60	-	364.213,65
Lombardia	€	1.144.993,92	447.415,40	-	1.592.409,32
Marche	€	282.490,87	4.543,50	-	287.034,37
Molise	€	22.026,56	5.133,70	-	27.160,26
Piemonte	€	639.564,55	46.702,89	-	686.267,44
Puglia	€	251.306,84	16.277,30	-	267.584,14
Sardegna	€	229.800,34	9.934,60	-	239.734,94
Sicilia	€	431.996,55	9.620,00	-	441.616,55
Toscana	€	796.999,13	140.511,20	4.000,00	941.510,33
Trentino Alto Adige	€	205.681,19	26.861,55	-	232.542,74
Umbria	€	111.379,73	2.277,60	-	113.657,33
Valle d'Aosta	€	35.243,16	-	-	35.243,16
Veneto	€	671.207,80	110.707,44	4.000,00	785.915,24
Totale	€	7.355.824,23	983.136,83	8.000,00	8.346.961,06

Focus raggruppamenti R3 e R5

La raccolta del Raggruppamento 3 (Tv e Monitor), negli ultimi anni è stata fortemente influenzata dalla sostituzione dei televisori durante il passaggio al digitale terrestre e dalla sostituzione dei vecchi apparecchi a tubo catodico (più pesanti ed ingombranti) con quelli a schermo piatto.

Tenendo conto che la raccolta dei RAEE non avviene in modo omogeneo per ciascun Raggruppamento, esistono delle logiche specifiche di raccolta, che si affidano sia al corretto comportamento dei Cittadini che alle caratteristiche dei RAEE stessi.

Questi elementi hanno creato un picco della raccolta di R3 tra il 2011 e il 2014, sia in termini assoluti che in rapporto al peso dell'impresso sul mercato, per poi ridursi nel corso dell'ultimo anno.

Ciò nonostante, i risultati di quest'anno sembrano indicare un ritorno alla normalità per questo Raggruppamento, con una diminuzione della raccolta di appena lo 0,53% contro il -10% registrato nel 2013. Il mercato delle AEE che generano rifiuti appartenenti al Raggruppamento 3 ha visto nell'ultimo triennio un andamento altalenante: nel 2012 si sono registrate 42.428 tonnellate, che sono scese a

32.847 nel 2013 per poi salire nuovamente nel 2014 con 37.366 tonnellate.

Altro Raggruppamento particolarmente interessante è quello delle Sorgenti Luminose (R5) che pur rimanendo il meno raccolto in termini assoluti è quello che ha registrato negli ultimi anni gli incrementi più significativi. Dopo l'aumento del 5% del 2013, quest'anno il Raggruppamento registra un incremento di ben il 14%. L'andamento del mercato delle AEE che generano rifiuti appartenenti a questo raggruppamento è stato stabile, con 10.121 tonnellate registrate nel 2012, 10.200 per il 2013 e 10.010 tonnellate registrate per quanto riguarda il 2014.

Inoltre, alla raccolta presso i Centri di Raccolta si aggiungono le raccolte volontarie svolte da alcuni Sistemi Collettivi presso gli Installatori. I quantitativi trattati complessivamente e in modo volontario dal Consorzio Ecolamp e dal Consorzio Ecolight sono pari a 1.228,01 ton, per un totale complessivo di Sorgenti Luminose avviate correttamente a riciclo che raggiunge circa 2.502,5 ton. Questi numeri rendono il Raggruppamento 5 quello dove il rapporto tra raccolto e quantitativi immessi sul mercato cresce maggiormente.

Figura 8
ANDAMENTO
RACCOLTA R3 DAI CdR
2012 - 2014 (KG)

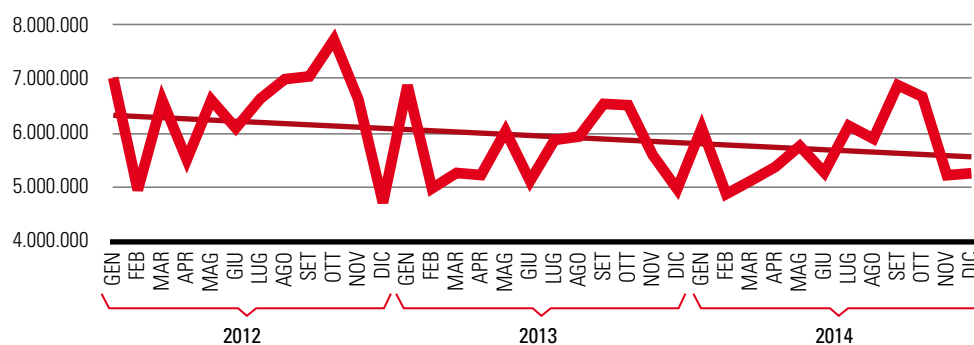
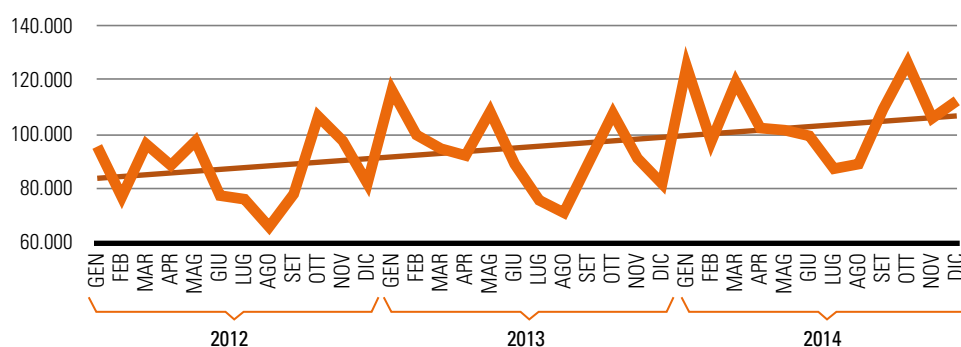


Figura 9
ANDAMENTO
RACCOLTA R5 DAI CdR
2012 - 2014 (KG)



Focus raggruppamenti R1, R2 e R4

Dal confronto di queste tipologie di rifiuti, emerge il fenomeno della sostituzione del vecchio apparecchio con il nuovo, che è prevalente soprattutto per quanto riguarda R1 e R2. In questo mercato di AEE di sostituzione, l'elettrodomestico acquistato tende a sostituire quello vecchio o obsoleto, che diventa quindi RAEE. Eppure, a fronte dell'imnesso sul mercato, la raccolta di R1 e R2 differisce di molto e i tassi di ritorno passano dal 36% dei frigoriferi al 20% di lavatrici, lavastoviglie, cappe, ecc.

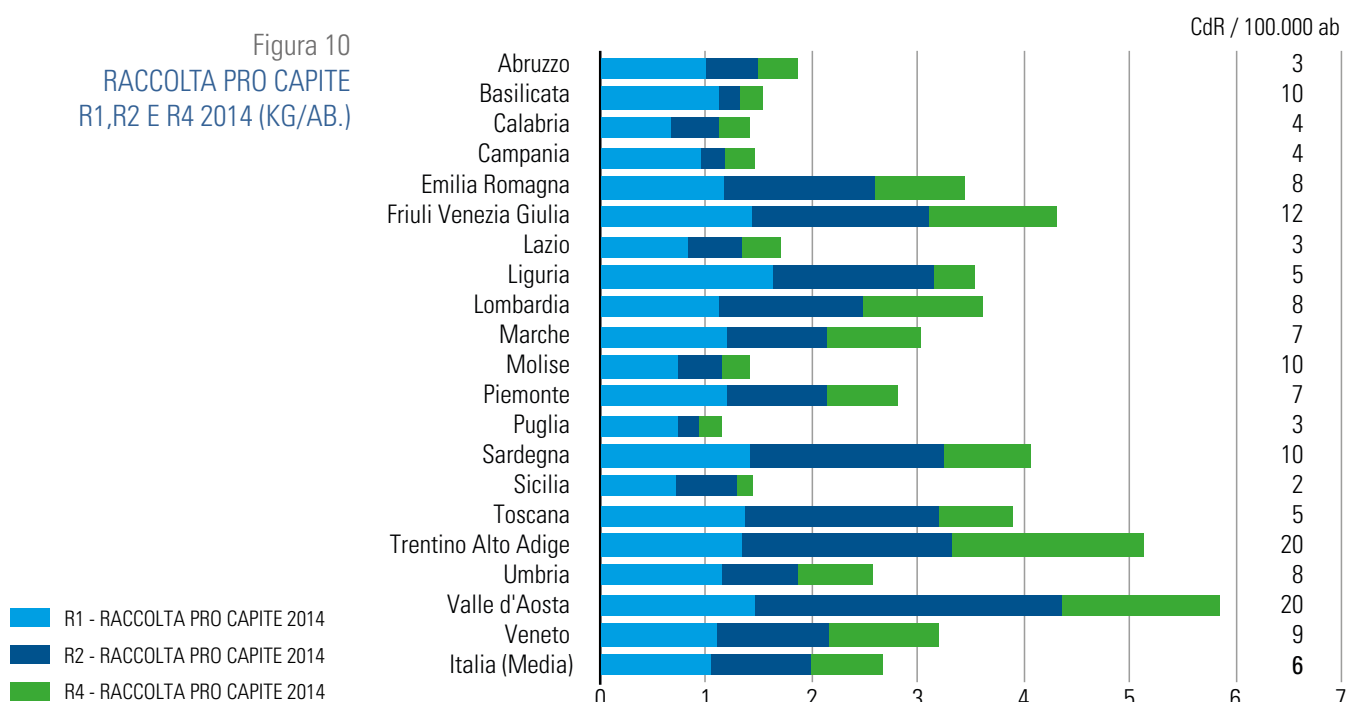
Questo significa che, mentre una buona porzione delle Apparecchiature Refrigeranti, una volta diventati RAEE, percorre la strada corretta - che passa dai Centri di Raccolta e dai Sistemi Collettivi per poi essere trattata correttamente - ciò non accade per il Raggruppamento 2, che probabilmente è intercettato prima di arrivare nei Centri di Raccolta e può percorrere filiere informali che non garantiscono un corretto trattamento. Osservando invece il Raggruppamento 4

(Piccoli Elettrodomestici) il dato che appare più evidente è il tasso di ritorno, ossia il rapporto tra raccolto e immesso sul mercato, che risulta pari a solo il 14% ed è il più basso in assoluto tra tutte le tipologie di RAEE. Questo dipende sicuramente dal fatto che alcune di queste apparecchiature vengono tenute in casa anche dopo la loro sostituzione (come ad esempio i cellulari o i laptop). Ma anche dalle loro ridotte dimensioni, che rendono più facile uno smaltimento non corretto nei rifiuti indifferenziati. Bisogna tuttavia notare che per R4 è fortissima la correlazione tra la presenza di CdR e quantitativi raccolti. In pratica, quanto più è semplice per i cittadini accedere a un luogo in cui conferire i Piccoli Elettrodomestici, tanto più sono invogliati a farlo correttamente. A questo pensiero si è ispirato il legislatore prima europeo poi italiano con l'introduzione del cosiddetto "1 contro 0" da praticarsi presso gli esercizi commerciali e teso proprio a favorire l'incremento della raccolta di questo Raggruppamento.

Tabella 8
TASSO DI RITORNO
R1, R2, R4

	R1	R2	R4	Totale
Imnesso	179.572,50	287.228,41	290.275,96	757.076,87
Raccolta	64.024,23	57.949,08	39.957,15	161.930,46
Tasso	35,65%	20,18%	13,77%	

Figura 10
RACCOLTA PRO CAPITE
R1, R2 E R4 2014 (KG/AB.)



Totale kg RAEE raccolti	3.970.017
Media pro capite (kg/ab)	2,98
Variatione raccolta 2014/2013	3,67%
Popolazione totale	1.333.939
Centri di Raccolta	46
Altri centri	8
Centri di conferimento / 100.000 ab.	4

ABRUZZO



Nel corso del 2014 la Regione Abruzzo ha raccolto 3.970.017 kg di RAEE, con un aumento rispetto al 2013 del 3,67 % che la colloca al di sopra della media nazionale. La media di raccolta pro capite è pari a 2,98 kg, dato invece al di sotto della media nazionale.

Aumento significativo anche per i Centri di Raccolta sul territorio che sono passati dai 36 del 2013 ai 46 del 2014, con un incremento pari al 28%. Nel 2014 gli Altri Centri attivi sono stati 8, per un totale di 4 Centri ogni 100.000 abitanti. La politica di infrastrutturazione avviata dalla Regione consentirà all'Abruzzo di migliorare il dato di raccolta pro capite, avviandosi a raggiungere almeno la media italiana nel breve periodo e a puntare verso gli obiettivi 2019.

Tra le Province, Teramo conquista il podio della raccolta assoluta, con oltre un milione di kg

di RAEE, seguita da Chieti che ha un risultato pressoché identico; minore la raccolta nelle province di L'Aquila e Pescara.

Tra i Raggruppamenti, il più raccolto risulta R3 (Tv e Monitor) con il 38% sul totale. Il 34% spetta a R1 (Freddo e Clima), mentre il 16% e il 12% vanno attribuiti rispettivamente a R2 (Grandi Bianchi) e R4 (Piccoli Elettrodomestici). Scarsa la raccolta relativa a R5 (Sorgenti Luminose) con una percentuale inferiore allo 0,3%.

Se da un lato si possono notare significativi miglioramenti sulla rete di raccolta - che fanno ben sperare per il futuro raggiungimento degli obiettivi previsti - dall'altro si mantengono i dubbi sulla reale classificazione e destinazione di raggruppamenti di RAEE come R2 e R4, che sono assai carenti nei risultati.

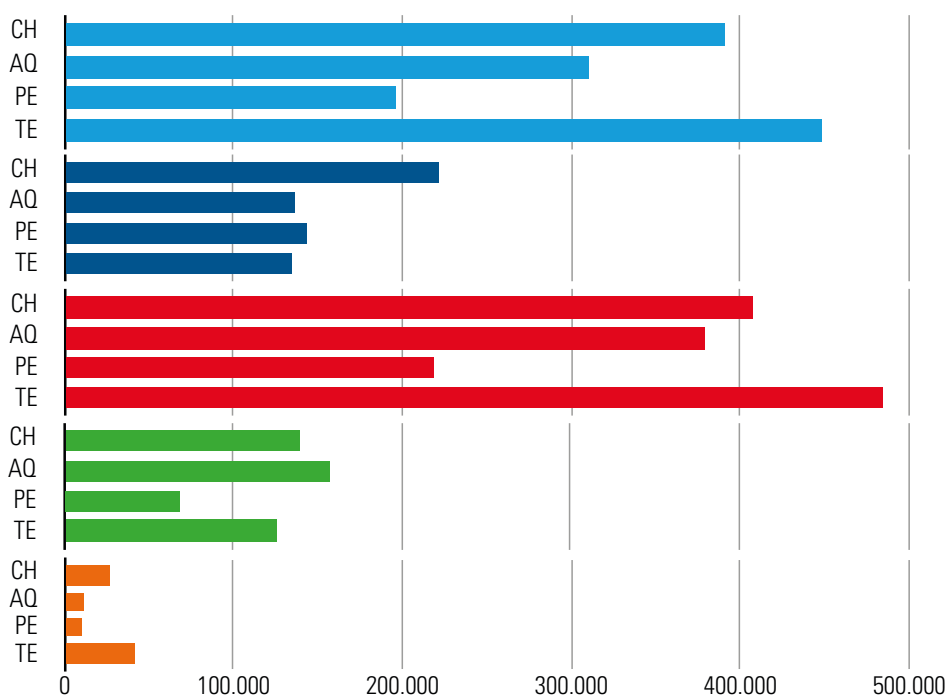
NUMERO CENTRI DI CONFERIMENTO PER PROVINCIA (2014)

Provincia	CdR	CdC
Chieti	13	2
L'Aquila	15	1
Pescara	7	3
Teramo	11	2
Totale	46	8

CdR: Centri di Raccolta
CdC: altri centri di conferimento

RACCOLTA RAEE PROVINCIALE PER SINGOLI RAGGRUPPAMENTI

Provincia	R1	R2	R3	R4	R5	Totale complessivo
Chieti	391.170	222.190	407.170	139.005	2.610	1.162.145
L'Aquila	309.890	136.170	379.640	156.195	1.083	982.978
Pescara	196.170	143.830	218.690	68.130	1.029	627.849
Teramo	448.590	135.225	484.863	124.230	4.137	1.197.045
Totale	1.345.820	637.41	1.490.363	487.560	8.859	3.970.017



Totale kg RAEE raccolti	1.529.487
Media pro capite (kg/ab)	2,64
Variazione raccolta 2014/2013	-32,75%
Popolazione totale	578.391
Centri di Raccolta	57
Altri centri	1
Centri di conferimento / 100.000 ab.	10

BASILICATA



A differenza dello scorso anno - durante il quale la Basilicata aveva registrato un aumento della raccolta del 75% - nel 2014 il dato relativo alla raccolta ha subito un calo del 33%, per un totale di 1.529.487 kg di RAEE.

Sono tutte da investigare le cause di questo calo repentino ed elevato in valore assoluto, con la scomparsa dei raggruppamenti R2 e R4, soprattutto se si considera lo sviluppo dei Centri di Raccolta.

Anche la media di raccolta pro capite della Regione diminuisce del 33%, passando da 3,93 a 2,64 kg per abitante, dato che colloca la regione tra i fanalini di coda della raccolta affidata al Centro di Coordinamento RAEE in Italia.

Questo nonostante i Centri di Raccolta siano aumentati da 51 a 57 strutture nel corso dell'anno, con un incremento pari al 12%. La media dei Centri di Conferimento è di 10 ogni 100.000 abitanti, con una variazione positiva del 14% rispetto allo scorso anno.

A Potenza sono stati raccolti 1.145.487 kg di RAEE, Matera invece totalizza 384.000 kg e lo squilibrio della raccolta tra le due province non trova giustificazione.

I Raggruppamenti migliori risultano essere R1 (Freddo e Clima) e R3 (Tv e Monitor), entrambi con il 42%.

Assai minori le raccolte relative ai Raggruppamenti R2, R4 e R5, che si attestano sotto il 10%.

NUMERO CENTRI DI CONFERIMENTO PER PROVINCIA (2014)

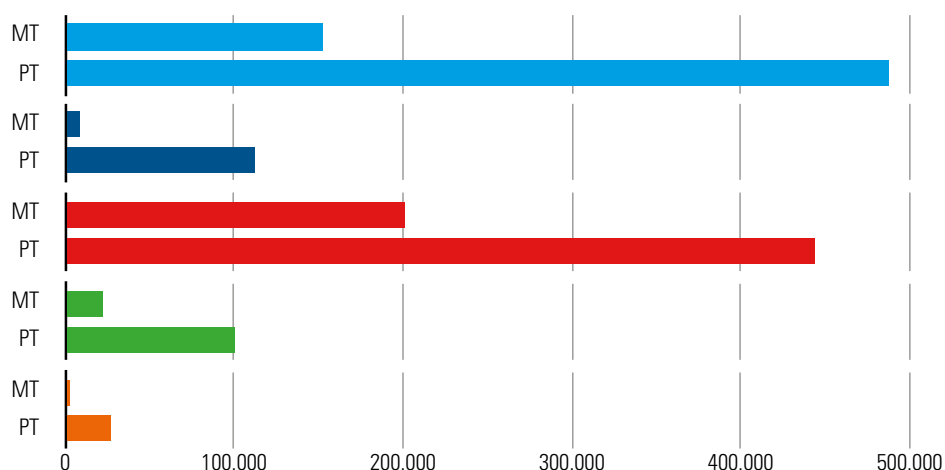
Provincia	CdR	CdC
Matera	21	0
Potenza	36	1
Totale	57	1

CdR: Centri di Raccolta
CdC: altri centri di conferimento

RACCOLTA RAEE PROVINCIALE PER SINGOLI RAGGRUPPAMENTI

Provincia	R1	R2	R3	R4	R5	Totale complessivo
Matera	152.320	8.400	201.100	21.890	290	384.000
Potenza	487.580	111.440	443.194	100.660	2.613	1.145.487
Totale	639.900	119.840	644.294	122.550	2.903	1.529.487

R1 R4
R2 R5 (kg x 10)
R3



Totale kg RAEE raccolti	3.395.993
Media pro capite (kg/ab)	1,71
Variazione raccolta 2014/2013	-0,26%
Popolazione totale	1.980.533
Centri di Raccolta	81
Altri centri	0
Centri di conferimento / 100.000 ab.	4

CALABRIA



La Regione Calabria non ha registrato significativi cambiamenti rispetto al 2013, se non un'ulteriore diminuzione nella raccolta dei RAEE dello 0,26%, che ha portato i quantitativi assoluti a 3.395.993 kg. Anche la media di raccolta pro capite diminuisce ancora dell'1%, arrivando a 1,71 kg per abitante, dato che colloca la Calabria all'ultimo posto in Italia.

A fronte di questi dati si nota, però, un aumento dei Centri di Raccolta dell'8%, con 81 CdR attivi nel 2014 contro i 75 del 2013.

Reggio Calabria si conferma al primo posto per la raccolta, con 2.050.730 kg, segnando una raccolta quasi in linea con la media nazionale. Seguono Cosenza, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia con risultati assai deludenti.

R1 (Freddo e Clima) rimane il Raggruppamento che ha totalizzato i risultati migliori, con il 39% sul totale raccolto.

R2 (Grandi Bianchi) diminuisce passando dal 29% del 2013 al 27% del 2014. R3 conferma il 18%, mentre R4 registra un aumento, passando dall'11% al 16%.

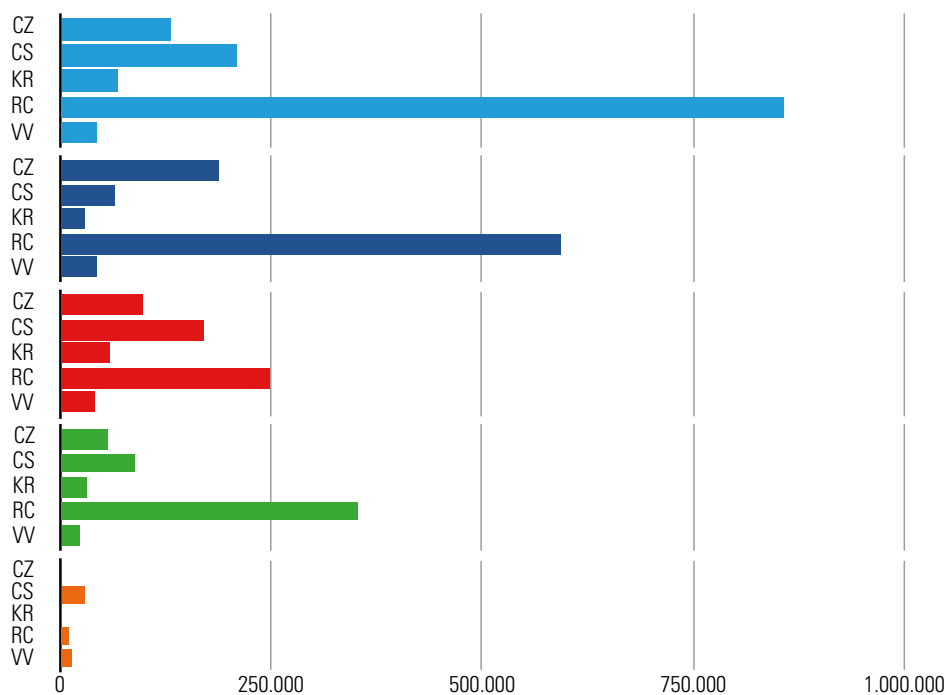
NUMERO CENTRI DI CONFERIMENTO PER PROVINCIA (2014)

Provincia	CdR	CdC
Catanzaro	38	0
Cosenza	21	0
Crotone	4	0
Reggio Calabria	14	0
Vibo Valentia	4	0
Totale	81	0

CdR: Centri di Raccolta
CdC: altri centri di conferimento

RACCOLTA RAEE PROVINCIALE PER SINGOLI RAGGRUPPAMENTI

Provincia	R1	R2	R3	R4	R5	Totale complessivo
Catanzaro	132.420	188.608	96.730	53.790	110	471.658
Cosenza	208.260	66.180	169.560	87.840	3.025	534.865
Crotone	68.700	29.170	60.280	29.200	310	187.660
Reggio Calabria	857.720	592.190	246.990	352.800	1.030	2.050.730
Vibo Valentia	45.500	43.050	40.050	21.160	1.320	151.080
Totale	1.312.600	919.198	613.610	544.790	5.795	3.395.993



R1 R4
R2 R5 (kg x 10)
R3

Totale kg RAEE raccolti	14.776.901
Media pro capite (kg/ab)	2,52
Variazione raccolta 2014/2013	7,37%
Popolazione totale	5.869.965
Centri di Raccolta	241
Altri centri	6
Centri di conferimento / 100.000 ab.	4

CAMPANIA



Anche quest'anno la Campania si conferma la Regione dell'area Sud e Isole con i più alti quantitativi di RAEE raccolti (14.776.901 kg), con un aumento della raccolta del 7% rispetto al 2013. La media pro capite passa dai 2,39 ai 2,52 kg, confermandosi comunque al di sotto della media nazionale.

Crescono in maniera contenuta i Centri di Conferimento che, con 241 Centri di Raccolta e 6 Altri Centri, registrano una media di 4 strutture ogni 100.000 abitanti.

Napoli si attesta anche quest'anno al primo posto con 5.769.789 kg raccolti, pur registrando

una diminuzione rispetto al 2013. Seguono nella classifica dei quantitativi raccolti Caserta, Salerno, Avellino e Benevento. Il dato di Caserta, in particolare, risulta il migliore in assoluto dell'Italia meridionale.

Il Raggruppamento più raccolto risulta essere R3 (Tv e Monitor), pari al 41% del totale, a cui segue R1 con il 38%. Il Raggruppamento 2, si assesta sull'8% del totale raccolto, pari a soli 0,2 Kg pro capite, incredibilmente sotto la media nazionale, e con un fenomeno diffuso in maniera omogenea su tutto il territorio regionale.

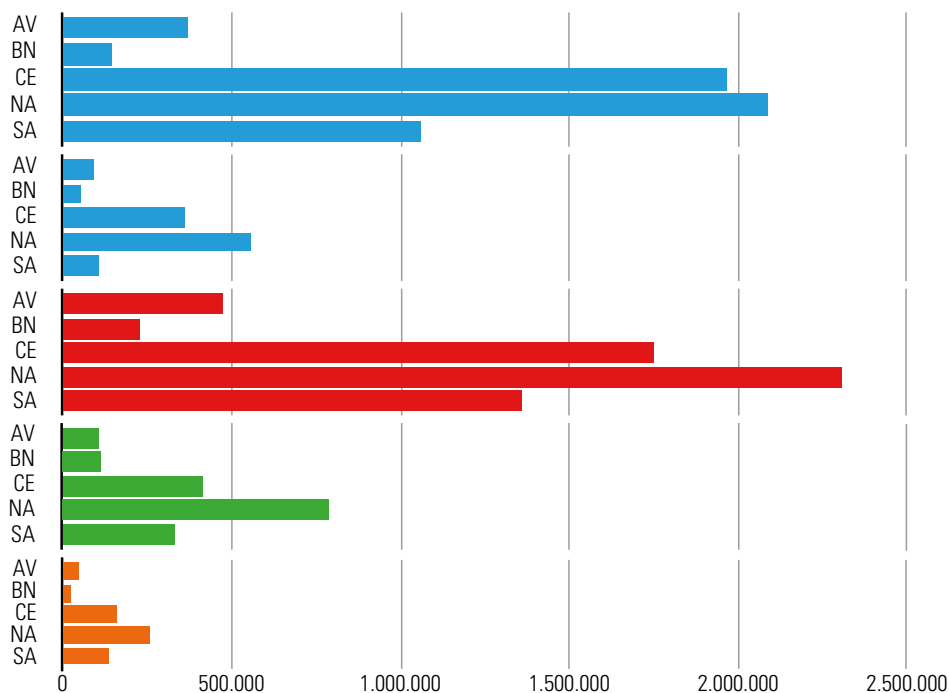
NUMERO CENTRI DI CONFERIMENTO PER PROVINCIA (2014)

Provincia	CdR	CdC
Avellino	30	0
Benevento	27	0
Caserta	28	4
Napoli	63	2
Salerno	93	0
Totale	241	6

CdR: Centri di Raccolta
CdC: altri centri di conferimento

RACCOLTA RAEE PROVINCIALE PER SINGOLI RAGGRUPPAMENTI

Provincia	R1	R2	R3	R4	R5	Totale complessivo
Avellino	369.020	93.970	475.520	107.920	4.439	1.050.869
Benevento	146.080	56.140	230.230	120.020	2.780	555.250
Caserta	1.968.380	363.450	1.753.735	421.315	15.928	4.522.808
Napoli	2.085.580	558.860	2.304.850	794.521	25.978	5.769.789
Salerno	1.062.400	104.660	1.361.510	335.580	14.035	2.878.185
Totale	5.631.460	1.177.080	6.125.845	1.779.356	63.160	14.776.901



R1 R4
R2 R5 (kg x 10)
R3

Totale kg RAEE raccolti	21.918.935
Media pro capite (kg/ab)	4,93
Variazione raccolta 2014/2013	0,61%
Popolazione totale	4.446.354
Centri di Raccolta	365
Altri centri	21
Centri di conferimento / 100.000 ab.	9

EMILIA ROMAGNA



L'Emilia Romagna con 21.918.935 kg mantiene anche per il 2014 il secondo posto in Italia per raccolta complessiva di RAEE, con un aumento della raccolta di quasi l'1% rispetto al 2013. A fronte di questo dato, diminuisce lievemente la media pro capite, che passa da 5 a 4,93 kg per abitante, rimanendo comunque al di sopra della media nazionale.

I Centri di Conferimento crescono dell'1% rispetto al 2013, raggiungendo quota 365 Centri di Raccolta e 21 Altri Centri, pari a 9 strutture ogni 100.000 abitanti.

Bologna rimane al primo posto per il maggior quantitativo di RAEE raccolto, con 5.413.842 kg, seguita da Modena, Reggio Emilia, Parma e Ravenna.

Uniforme la raccolta sul territorio con l'eccezione di Rimini e di Forlì-Cesena.

I Raggruppamenti che hanno ottenuto i risultati migliori sono R3 (Tv e Monitor) e R2 (Grandi Bianchi), con una percentuale rispettivamente del 30% e del 29%.

Da notare come la raccolta del Raggruppamento 1 sia superata dal Raggruppamento 2.

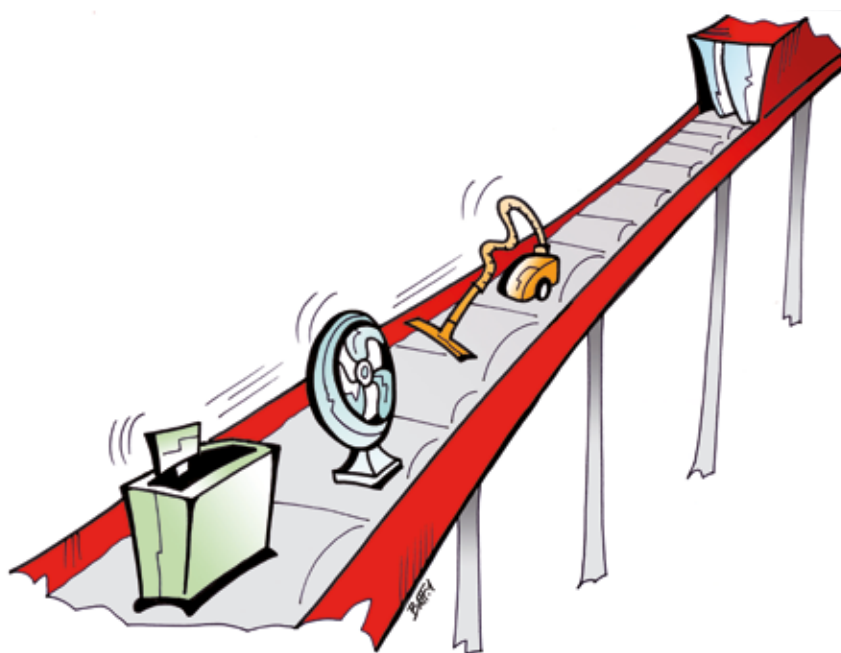
NUMERO CENTRI DI CONFERIMENTO PER PROVINCIA (2014)

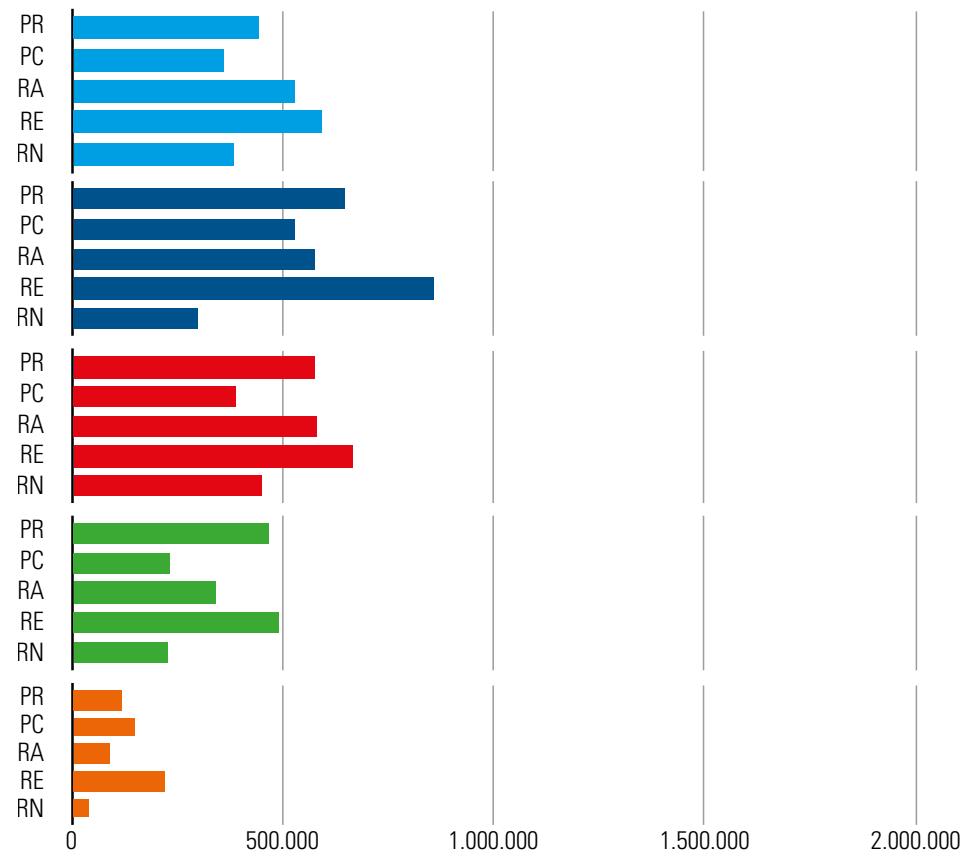
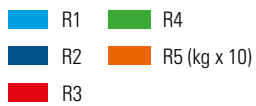
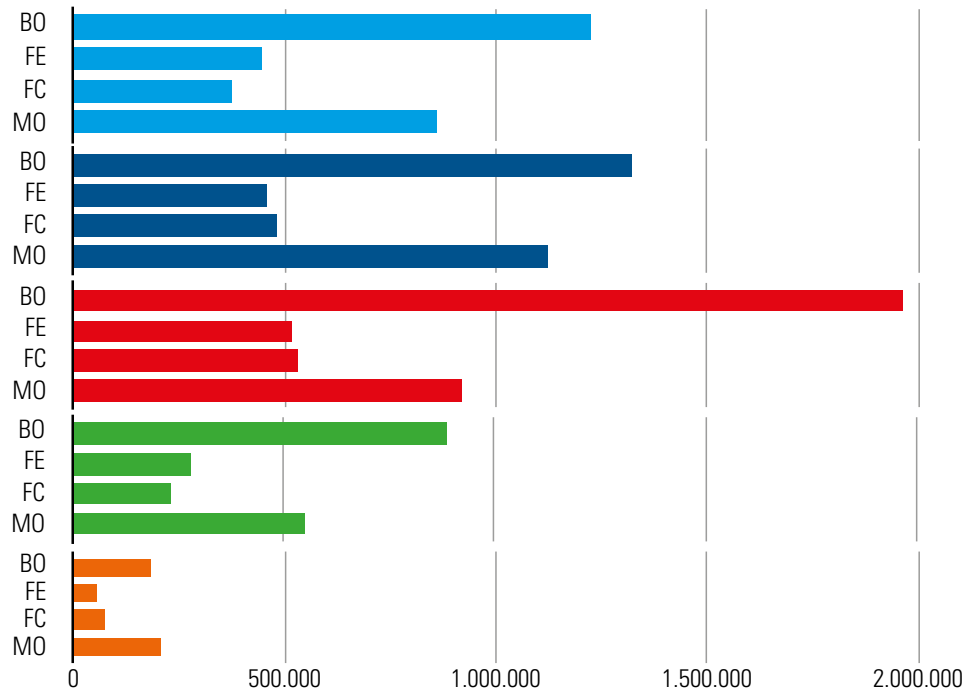
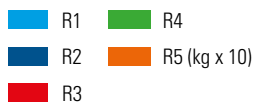
Provincia	CdR	CdC
Bologna	66	7
Ferrara	11	1
Forlì - Cesena	21	2
Modena	58	3
Parma	50	2
Piacenza	46	2
Ravenna	29	0
Reggio Emilia	67	2
Rimini	17	2
Totale	365	21

CdR: Centri di Raccolta
CdC: altri centri di conferimento

RACCOLTA RAEE PROVINCIALE PER SINGOLI RAGGRUPPAMENTI

Provincia	R1	R2	R3	R4	R5	Totale complessivo
Bologna	1.223.301	1.324.340	1.962.100	885.825	18.276	5.413.842
Ferrara	445.385	459.240	514.548	281.601	5.709	1.706.483
Forlì - Cesena	372.823	483.670	527.897	233.871	7.065	1.625.326
Modena	857.235	1.123.850	918.235	549.177	20.540	3.469.037
Parma	444.829	647.335	578.058	470.110	12.028	2.152.360
Piacenza	358.870	525.630	389.070	232.920	15.254	1.521.744
Ravenna	528.919	573.400	580.740	344.766	8.790	2.036.615
Reggio Emilia	591.839	856.842	664.703	490.987	22.363	2.626.734
Rimini	386.736	299.800	449.058	227.054	4.146	1.366.794
Totale	5.209.937	6.294.107	6.584.409	3.716.311	114.171	21.918.935





Totale kg RAEE raccolti	7.233.678
Media pro capite (kg/ab)	5,88
Variazione raccolta 2014/2013	7,77%
Popolazione totale	1.229.363
Centri di Raccolta	153
Altri centri	8
Centri di conferimento / 100.000 ab.	13

FRIULI VENEZIA GIULIA



Anche nel 2014 il Friuli Venezia Giulia conserva il terzo posto in Italia per raccolta pro capite, con 5,88 kg di RAEE per abitante, dato in incremento del 7% rispetto al 2013.

La raccolta complessiva aumenta dell'8%, con 7.233.678 kg raccolti.

Rispetto al 2013, si registra invece una diminuzione del 7% dei Centri di Conferimento, che contano in totale 153 Centri di Raccolta e 8 Altri Centri. Diminuisce di conseguenza anche

il numero di strutture ogni 100.000 abitanti, che scende a 13, dato comunque ben al di sopra della media nazionale.

Udine detiene ancora il primato della raccolta, con 3.143.404 kg di RAEE. Seguono Trieste, Pordenone e Gorizia.

I Raggruppamenti 1, 3 e 4 ottengono risultati compresi tra il 20% e il 26%, ma è R2 (Grandi Bianchi) a mantenere il primo posto con una percentuale pari al 28%.

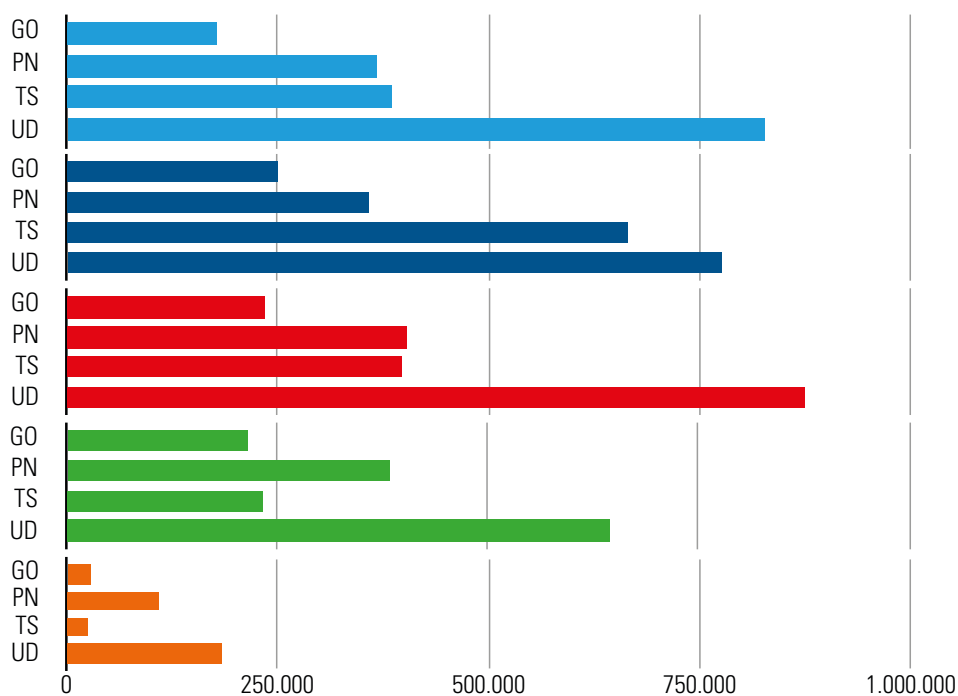
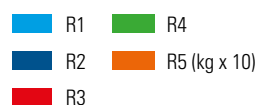
NUMERO CENTRI DI CONFERIMENTO PER PROVINCIA (2014)

Provincia	CdR	CdC
Gorizia	9	2
Pordenone	38	2
Trieste	6	1
Udine	100	3
Totale	153	8

CdR: Centri di Raccolta
CdC: altri centri di conferimento

RACCOLTA RAEE PROVINCIALE PER SINGOLI RAGGRUPPAMENTI

Provincia	R1	R2	R3	R4	R5	Totale complessivo
Gorizia	179.050	251.440	235.013	215.531	2.789	883.823
Pordenone	367.148	358.020	403.191	383.380	10.845	1.522.584
Trieste	384.140	664.730	397.705	234.726	2.566	1.683.867
Udine	827.000	776.355	875.842	645.728	18.479	3.143.404
Totale	1.757.338	2.050.545	1.911.751	1.479.365	34.679	7.233.678



Totale kg RAEE raccolti	15.365.145
Media pro capite (kg/ab)	2,62
Variazione raccolta 2014/2013	12,44%
Popolazione totale	5.870.451
Centri di Raccolta	176
Altri centri	19
Centri di conferimento / 100.000 ab.	3

LAZIO



Nell'area del Centro Italia la Regione Lazio mantiene il secondo posto per raccolta complessiva, con 15.365.145 kg di RAEE, registrando la miglior variazione positiva tra le Regioni italiane, grazie all'incremento dei risultati di raccolta del 12,44%.

Ciò nonostante la media pro capite - con 2,62 kg per abitante - risulta ancora sensibilmente inferiore alla media nazionale.

In aumento i Centri di Conferimento che - con 176 Centri di Raccolta e 19 Altri Centri - contano

sul territorio regionale 3 strutture ogni 100.000 abitanti. Roma si stacca nettamente dalle altre Province, coprendo da sola circa il 75% del totale raccolto, con 11.497.103 kg. Seguono Latina e Viterbo, che ha però un risultato in linea con la media nazionale.

I risultati migliori vengono ottenuti dai Raggruppamenti 1 (Freddo e Clima) e 3 (Tv e Monitor), rispettivamente con il 31% e il 35% del totale raccolto. Particolarmente bassi i dati dei Raggruppamenti 2 e 4.

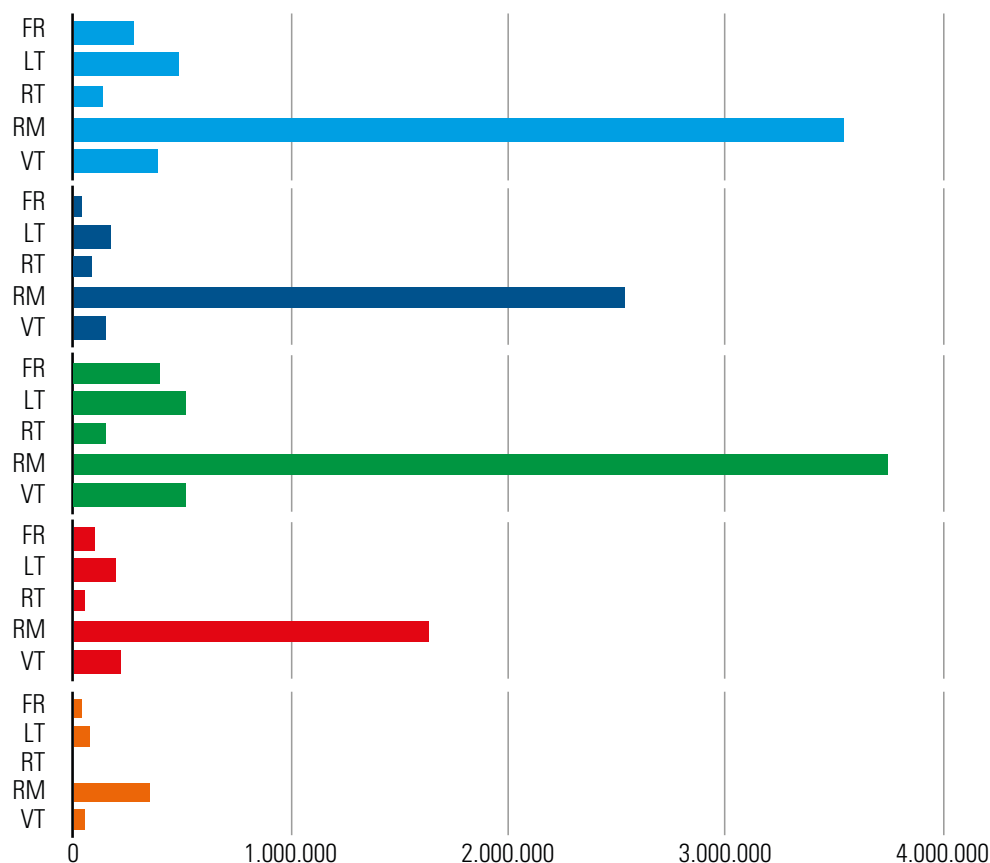
NUMERO CENTRI DI CONFERIMENTO PER PROVINCIA (2014)

Provincia	CdR	CdC
Frosinone	26	1
Latina	23	4
Rieti	11	0
Roma	75	14
Viterbo	41	0
Totale	176	19

CdR: Centri di Raccolta
CdC: altri centri di conferimento

RACCOLTA RAEE PROVINCIALE PER SINGOLI RAGGRUPPAMENTI

Provincia	R1	R2	R3	R4	R5	Totale complessivo
Frosinone	273.054	40.840	394.304	96.654	4.420	809.272
Latina	477.664	164.749	515.693	191.081	6.970	1.356.157
Rieti	128.863	90.028	148.025	56.188	546	423.650
Roma	3.542.525	2.535.240	3.751.772	1.632.081	35.485	11.497.103
Viterbo	385.450	144.965	523.229	219.759	5.560	1.278.963
Totale	4.807.556	2.975.822	5.333.023	2.195.763	52.981	15.365.145



Totale kg RAEE raccolti	7.953.962
Media pro capite (kg/ab)	5,00
Variazione raccolta 2014/2013	-2,09%
Popolazione totale	1.591.939
Centri di Raccolta	75
Altri centri	8
Centri di conferimento / 100.000 ab.	5

LIGURIA



Nel 2014 la raccolta registra un ulteriore calo del 2%, con un totale di 7.953.962 kg, nonostante la media pro capite di 5 kg per abitante risulti superiore alla media nazionale. I Centri di Conferimento sul territorio sono 5 ogni 100.000 abitanti, con un aumento dei Centri di Raccolta, che passano dai 74 del 2013 ai 75 del 2014.

Tra le Province, nonostante un calo rispetto al 2013, Genova si conferma la più virtuosa in termini di raccolta assoluta, con 4.246.999

kg di RAEE, seguita da Savona, La Spezia e Imperia, tutte comunque con un tasso di raccolta superiore alla media nazionale.

Nella classifica dei Raggruppamenti il primo posto passa a R1 (Freddo e Clima) con una percentuale del 32%.

Seguono R2 (Grandi Bianchi) - che lo scorso anno era al primo posto - e R3 (Tv e Monitor), rispettivamente con il 31% e il 29%. Permane il gap tra questi Raggruppamenti e R4, che si attesta all'8%.

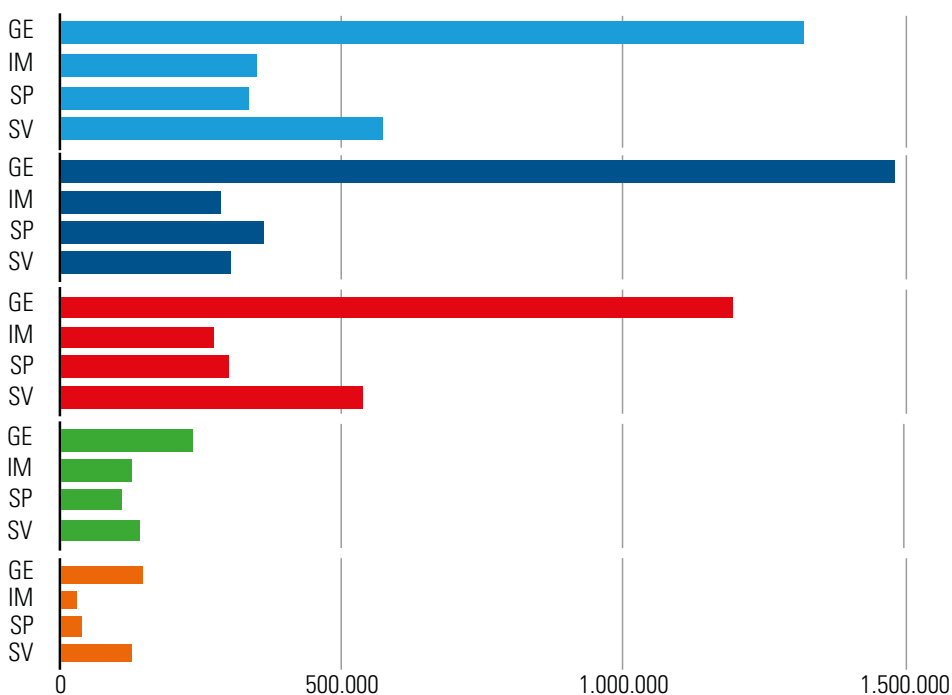
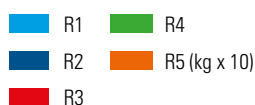
NUMERO CENTRI DI CONFERIMENTO PER PROVINCIA (2014)

Provincia	CdR	CdC
Genova	34	6
Imperia	9	0
La Spezia	9	1
Savona	23	1
Totale	75	8

CdR: Centri di Raccolta
CdC: altri centri di conferimento

RACCOLTA RAEE PROVINCIALE PER SINGOLI RAGGRUPPAMENTI

Provincia	R1	R2	R3	R4	R5	Totale complessivo
Genova	1.320.705	1.479.815	1.194.832	237.282	14.365	4.246.999
Imperia	345.630	283.290	271.243	129.110	2.922	1.032.195
La Spezia	334.170	362.750	296.676	112.717	3.488	1.109.801
Savona	573.150	300.197	538.104	140.631	12.885	1.564.967
Totale	2.573.655	2.426.052	2.300.855	619.740	33.660	7.953.962



Totale kg RAEE raccolti	49.016.882
Media pro capite (kg/ab)	4,91
Variazione raccolta 2014/2013	5,42%
Popolazione totale	9.973.397
Centri di Raccolta	826
Altri centri	50
Centri di conferimento / 100.000 ab.	9

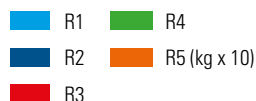
LOMBARDIA



NUMERO CENTRI DI CONFERIMENTO PER PROVINCIA (2014)

Provincia	CdR	CdC
Bergamo	162	9
Brescia	146	7
Como	62	4
Cremona	59	1
Lecco	2	1
Lodi	55	0
Mantova	51	1
Milano	130	15
Monza Brianza	49	5
Pavia	39	2
Sondrio	7	0
Varese	64	5
Totale	826	50

CdR: Centri di Raccolta
CdC: altri centri di conferimento



La Lombardia conferma anche nel 2014 il titolo di Regione italiana con i migliori risultati in termini di raccolta assoluta, con poco più di 49 milioni di kg di RAEE raccolti e un aumento rispetto al 2013 del 5,42%. La media pro capite aumenta di quasi 3 punti percentuali, attestandosi a 4,91 kg per abitante.

La Lombardia rimane anche la Regione con il maggior numero di Centri di Conferimento: 826 Centri di Raccolta e 50 Altri Centri, che permettono di raggiungere il quantitativo di 9 strutture ogni 100.000 abitanti.

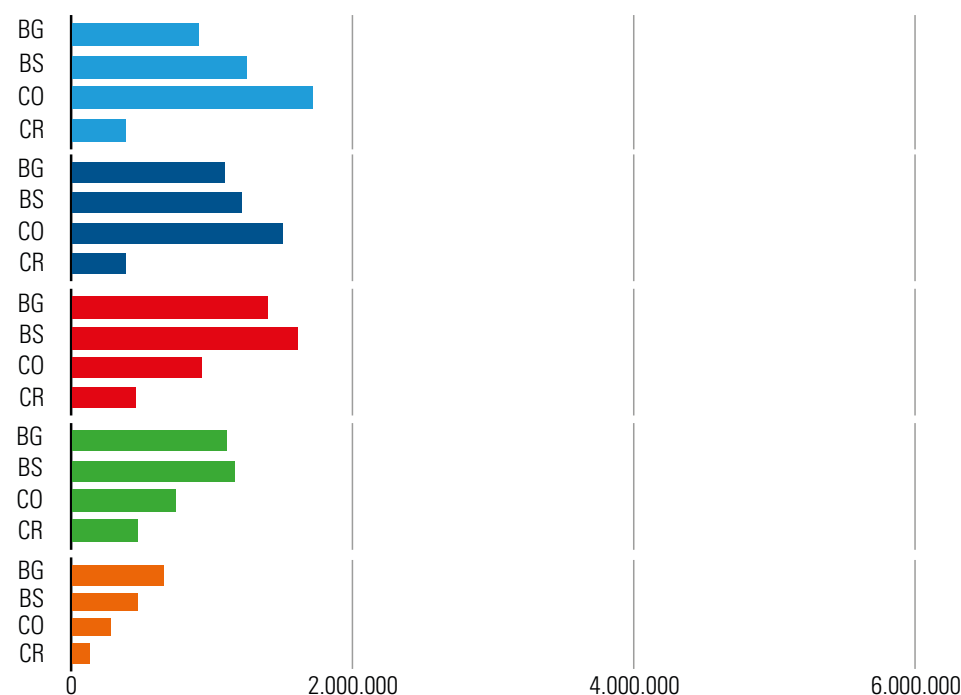
Milano in testa con 16.291.932 kg di RAEE,

conferma il primato di Provincia d'Italia con i risultati migliori. Seguono Brescia, Como, Bergamo, Varese e Monza e Brianza. Spicca in particolare il dato di Como, seconda provincia in Italia per raccolta pro capite.

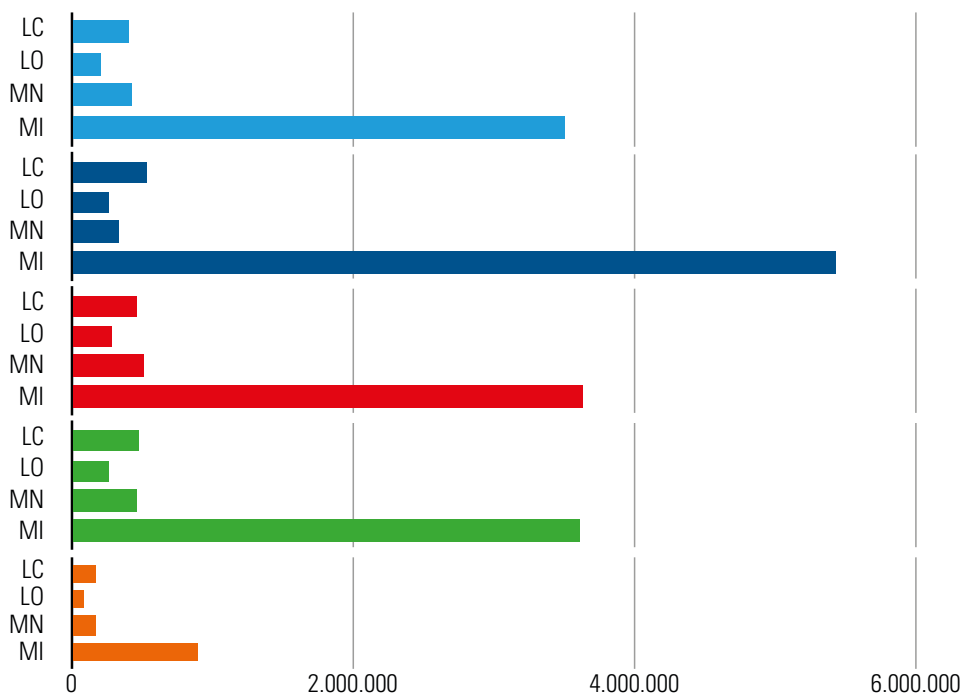
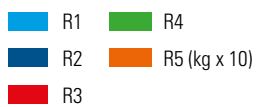
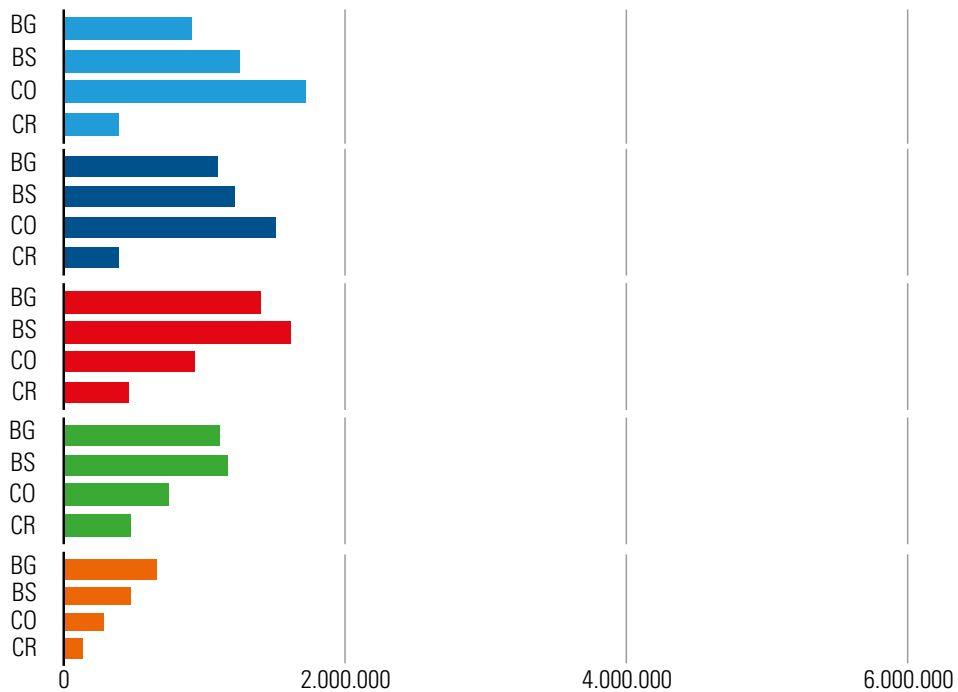
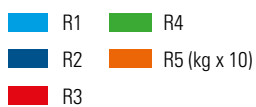
Nella classifica dei Raggruppamenti i risultati sono abbastanza equilibrati: il migliore risulta R2 (Grandi Bianchi) con una percentuale del 27%, seguito da R3 (Tv e Monitor) con il 26%, R1 e R4, entrambi con il 23%. Per quanto riguarda il Raggruppamento 5 è da sottolineare che in Lombardia si raccoglie circa il 30% di tutte le Sorgenti Luminose italiane.

RACCOLTA RAEE PROVINCIALE PER SINGOLI RAGGRUPPAMENTI

Provincia	R1	R2	R3	R4	R5	Totale complessivo
Bergamo	896.660	1.087.362	1.383.589	1.108.588	66.130	4.542.329
Brescia	1.244.925	1.204.382	1.608.404	1.169.215	47.458	5.274.384
Como	1.714.620	1.504.680	923.269	745.211	27.299	4.915.079
Cremona	381.247	380.530	463.256	477.868	13.115	1.716.016
Lecco	411.050	527.010	465.231	477.510	17.052	1.897.853
Lodi	203.300	272.480	289.733	263.455	7.924	1.036.892
Mantova	423.883	332.410	519.529	455.523	16.845	1.748.190
Milano	3.513.774	5.436.257	3.629.058	3.623.101	89.742	16.291.932
Monza Brianza	897.202	806.563	1.231.270	1.064.520	38.340	4.037.895
Pavia	562.130	522.756	560.310	399.163	9.634	2.053.993
Sondrio	241.830	197.510	260.870	271.990	3.834	976.034
Varese	825.918	1.188.186	1.380.800	1.095.455	35.926	4.526.285
Totale	11.316.539	13.460.126	12.715.319	11.151.599	373.299	49.016.882



LOMBARDIA



Totale kg RAEE raccolti	7.146.851
Media pro capite (kg/ab)	4,60
Variazione raccolta 2014/2013	-3,33%
Popolazione totale	1.553.138
Centri di Raccolta	116
Altri centri	3
Centri di conferimento / 100.000 ab.	8

MARCHE



I traguardi raggiunti nel 2013 dalle Marche tra le regioni del Centro Italia – il terzo posto per valori assoluti di raccolta e il secondo posto in termini di media pro capite - vengono mantenuti anche nel corso del 2014.

Questo nonostante un'ulteriore flessione del 3-4% sia della raccolta complessiva, con 7.146.851 kg di RAEE, sia di quella pro capite, che si attesta a 4,6 kg per abitante.

Sul territorio si contano 8 Centri di Conferimento ogni 100.000 abitanti, dati dalla presenza di 116 Centri di Raccolta e 3 Altri Centri, dato in diminuzione del 5% rispetto al 2013.

Tra le Province è Ancona a totalizzare i maggiori quantitativi, con 2 milioni e mezzo di kg di RAEE raccolti, seguita da Pesaro Urbino e Macerata. Sempre Ancona la provincia con il miglior tasso di raccolta pro capite.

I risultati migliori riguardano il Raggruppamento Tv e Monitor (R3) con una percentuale del 34%, seguito dal Raggruppamento 1 per Freddo e Clima (26%) e dal Raggruppamento 2 per i Grandi Elettrodomestici (20%).

La raccolta dei Piccoli Elettrodomestici (R4) registra un lieve aumento, passando dal 17% al 19%.

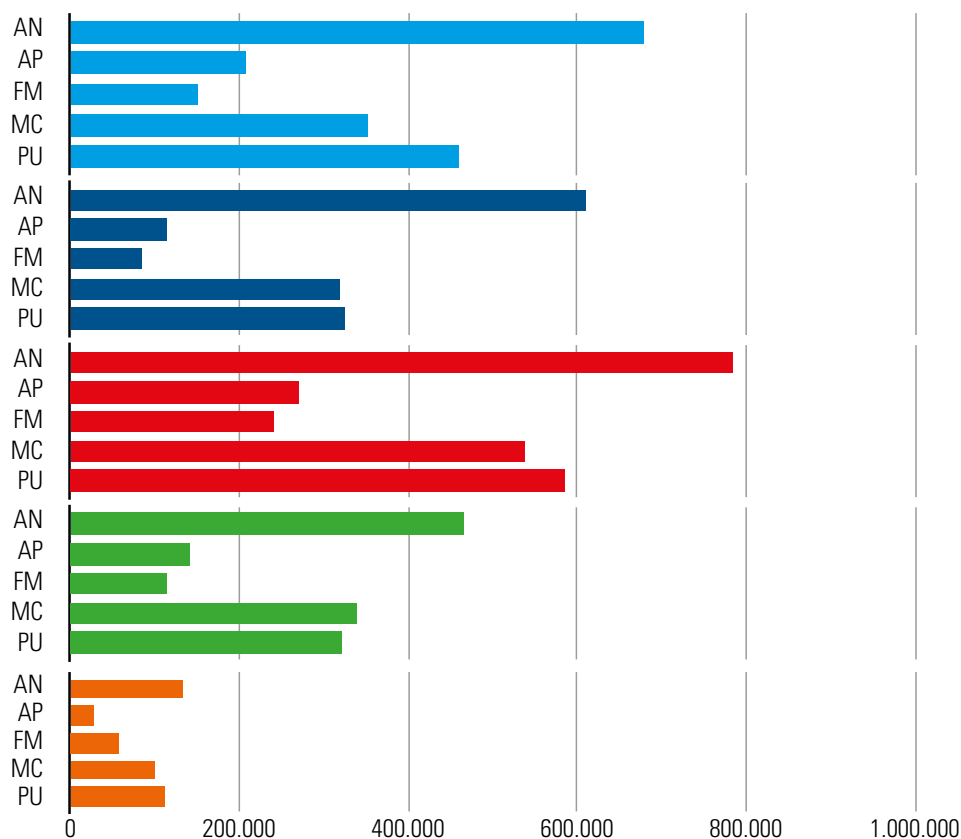
NUMERO CENTRI DI CONFERIMENTO PER PROVINCIA (2014)

Provincia	CdR	CdC
Ancona	28	2
Ascoli Piceno	11	0
Fermo	21	0
Macerata	36	0
Pesaro Urbino	20	1
Totale	116	3

CdR: Centri di Raccolta
CdC: altri centri di conferimento

RACCOLTA RAEE PROVINCIALE PER SINGOLI RAGGRUPPAMENTI

Provincia	R1	R2	R3	R4	R5	Totale complessivo
Ancona	678.016	610.000	785.222	465.659	13.127	2.552.024
Ascoli Piceno	207.170	113.710	269.380	142.435	2.865	735.560
Fermo	151.650	84.230	239.620	115.635	5.849	596.984
Macerata	351.330	318.600	538.155	340.340	9.956	1.558.381
Pesaro Urbino	460.897	326.013	585.030	320.869	11.093	1.703.902
Totale	1.849.063	1.452.553	2.417.407	1.384.938	42.890	7.146.851



R1 R4
R2 R5 (kg x 10)
R3

Totale kg RAEE raccolti	752.643
Media pro capite (kg/ab)	2,39
Variazione raccolta 2014/2013	-5,09%
Popolazione totale	314.725
Centri di Raccolta	32
Altri centri	1
Centri di conferimento / 100.000 ab.	10

MOLISE



La tendenza positiva che aveva caratterizzato la Regione Molise nel 2013 quest'anno si è arrestata, con un calo del 5,09% della raccolta complessiva, che passa da 793.000 kg a 752.643 kg di RAEE raccolti. Anche la media pro capite diminuisce, arrivando a 2,39 kg per abitante. L'atteso aumento della raccolta, stante l'impegno profuso verso l'infrastrutturazione della Regione, non si è realizzato. La rete dei Centri di Conferimento conta 10 strutture ogni 100.000 - dato al di sopra della media nazionale - con la presenza di 32 Centri di Raccolta e un Altro Centro. Un dato in

incremento del 18% rispetto al 2013. Campobasso continua a raccogliere gran parte dei RAEE della Regione con 611.608 kg, mentre Isernia si ferma a 141.035 kg. Tra i Raggruppamenti non vi sono significativi cambiamenti rispetto al 2013: il primato è ancora detenuto da R3 (Tv e Monitor) con il 40% sul totale raccolto, seguito da R1 (Freddo e Clima) con il 30%, R2 (Grandi Bianchi) con il 17% e R4 (Piccoli Elettrodomestici), che mantiene la quota percentuale del 12%. La scarsa raccolta dei raggruppamenti 2 e 4 condiziona il risultato globale.

NUMERO CENTRI DI CONFERIMENTO PER PROVINCIA (2014)

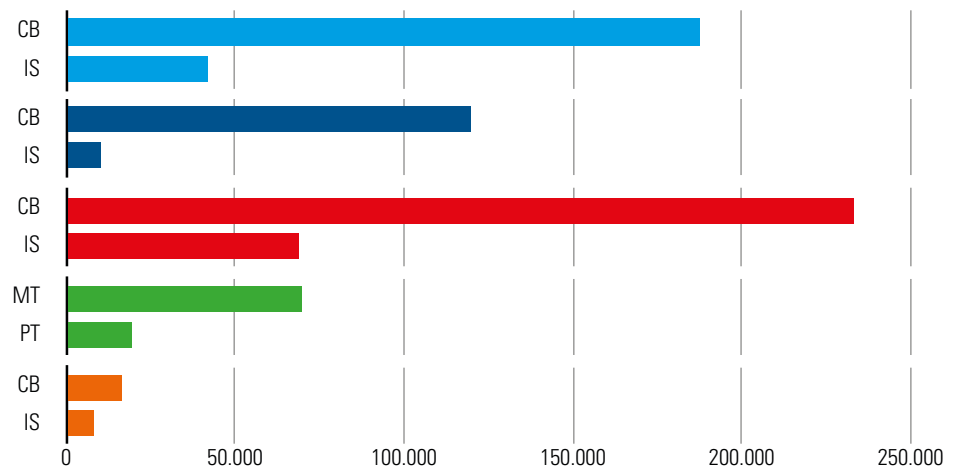
Provincia	CdR	CdC
Campobasso	20	1
Isernia	12	0
Totale	32	1

CdR: Centri di Raccolta
CdC: altri centri di conferimento

RACCOLTA RAEE PROVINCIALE PER SINGOLI RAGGRUPPAMENTI

Provincia	R1	R2	R3	R4	R5	Totale complessivo
Campobasso	187.320	119.520	233.290	69.825	1.653	611.608
Isernia	41.920	10.610	68.575	19.090	840	141.035
Totale	229.240	130.130	301.865	88.915	2.493	752.643

R1 R2 R3 R4 R5 (kg x 10)



Totale kg RAEE raccolti	18.344.529
Media pro capite (kg/ab)	4,13
Variazione raccolta 2014/2013	3,36%
Popolazione totale	4.436.798
Centri di Raccolta	291
Altri centri	21
Centri di conferimento / 100.000 ab.	7

PIEMONTE



La contrazione del 3,55% che aveva caratterizzato la raccolta complessiva della Regione Piemonte nel 2013 appare superata. Lo scorso anno si è infatti registrato un incremento della raccolta, che passa dai 17.748.441 kg di RAEE raccolti nel 2013 ai 18.344.529 kg del 2014. La media pro capite attesta un lieve aumento dell'1,66%, con 4,13 kg per abitante.

Sostanzialmente invariati i Centri di Conferimento, che contano 7 strutture ogni 100.000 abitanti, grazie alla presenza di 291 Centri di Raccolta e 21 Altri Centri.

Il podio delle Province rimane immutato: Torino

al primo posto con poco più di 6 milioni e mezzo di kg di RAEE, Cuneo al secondo posto con circa 3 milioni di kg raccolti e Alessandria con 2 milioni di kg. Questo risultato cambia per quanto riguarda la raccolta pro capite, che vede Torino fanalino di coda della regione e le province di Vercelli e Verbano-Cusio-Ossola con risultati migliori delle altre.

R3 (Tv e Monitor) continua ad essere il Raggruppamento più raccolto, con una percentuale del 31%. R1 (Freddo e Clima) guadagna un punto percentuale attestandosi al 29% della raccolta, seguito da R2 (Grandi Bianchi) con il 23% e R4 con il 16%.

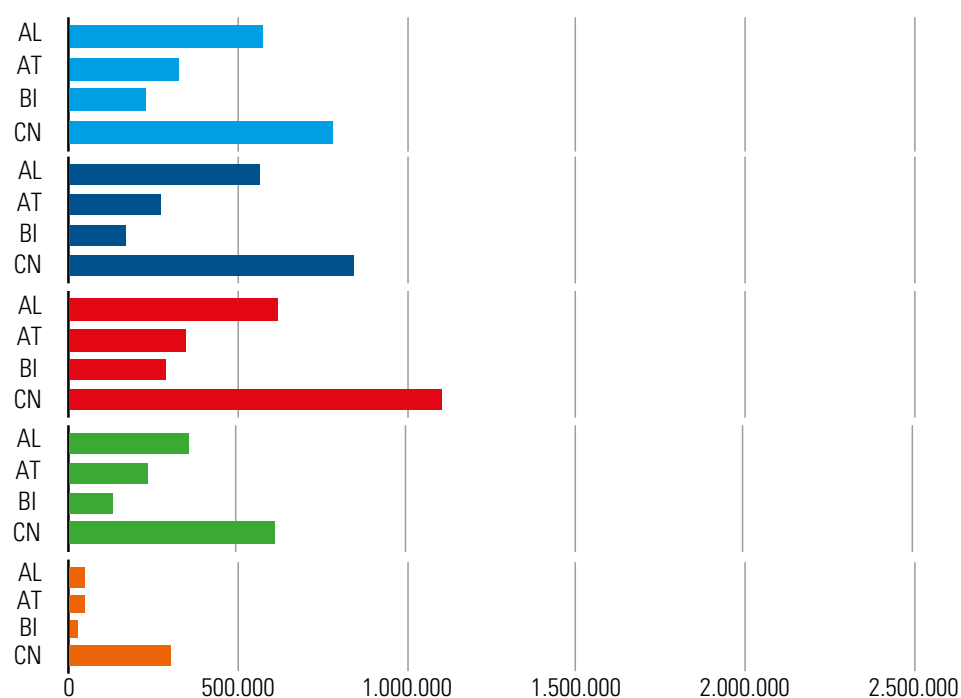
NUMERO CENTRI DI CONFERIMENTO PER PROVINCIA (2014)

Provincia	CdR	CdC
Alessandria	21	1
Asti	12	1
Biella	6	1
Cuneo	66	3
Novara	48	2
Torino	103	11
Verbano Cusio Ossola	23	1
Vercelli	12	1
Totale	291	21

CdR: Centri di Raccolta
CdC: altri centri di conferimento

RACCOLTA RAEE PROVINCIALE PER SINGOLI RAGGRUPPAMENTI

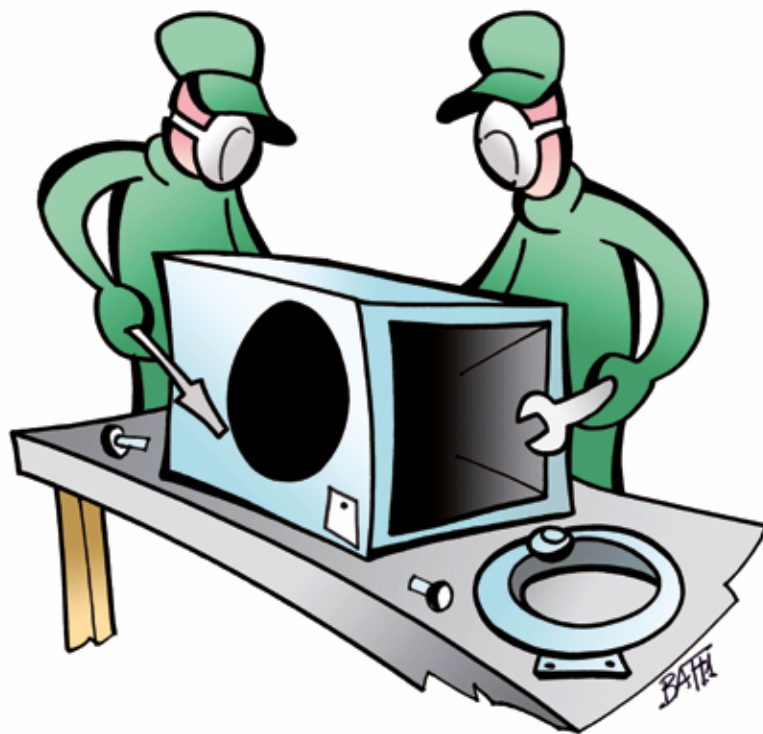
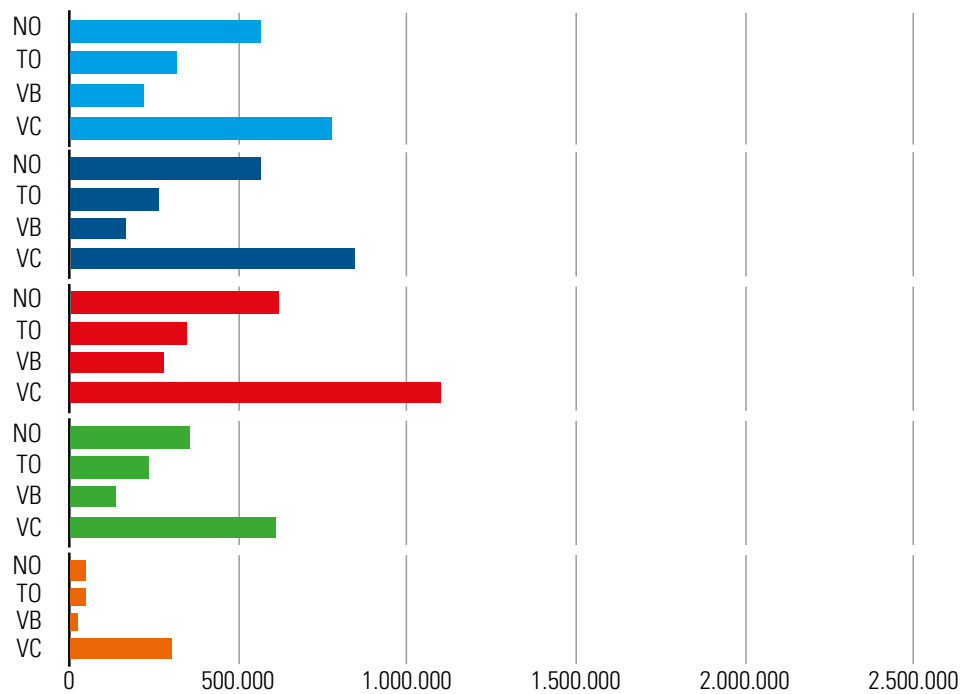
Provincia	R1	R2	R3	R4	R5	Totale complessivo
Alessandria	569.079	564.074	619.833	355.178	4.830	2.112.994
Asti	321.210	269.095	347.958	237.881	5.010	1.181.154
Biella	224.580	167.971	285.029	136.089	2.630	816.299
Cuneo	778.800	841.857	1.101.027	615.054	30.470	3.367.208
Novara	367.440	496.439	599.587	417.862	9.359	1.890.687
Torino	2.396.420	1.326.405	2.043.745	823.382	36.910	6.626.862
Verbano Cusio Ossola	285.290	230.517	377.051	219.747	3.761	1.116.366
Vercelli	349.960	300.612	369.616	202.471	10.300	1.232.959
Totale	5.292.779	4.196.970	5.743.846	3.007.664	103.270	18.344.529



PIEMONTE



- R1
- R2
- R3
- R4
- R5 (kg x 10)



Totale kg RAEE raccolti	7.985.761
Media pro capite (kg/ab)	1,95
Variazione raccolta 2014/2013	2,26%
Popolazione totale	4.090.266
Centri di Raccolta	126
Altri centri	12
Centri di conferimento / 100.000 ab.	3

PUGLIA



Per la Regione Puglia si è registrato un aumento della raccolta complessiva del 2,26%, con 7.985.761 kg di RAEE. La media pro capite di 1,95 kg per abitante rimane comunque bassa, collocando la Regione tra gli ultimi posti in Italia. In lieve diminuzione anche il numero dei Centri di Raccolta, che passano dai 127 del 2013 ai 126 del 2014. Con i 12 Altri Centri, la Regione arriva a contare 3 Centri di Conferimento ogni 100.000 abitanti. Lecce è la Provincia che raccoglie i maggiori quantitativi - con 2.916.326 kg - e con Brindisi è l'unica provincia ad avvicinarsi alla media di raccolta

pro capite nazionale. Seguono le altre Province con risultati assai deludenti.

Nella classifica dei Raggruppamenti, la tipologia di RAEE più raccolta si conferma quella composta da Tv e Monitor (R3) con il 41%. Segue R1 (Freddo e Clima) con il 37%. R2 (Grandi Bianchi) e R4 (Piccoli Elettrodomestici), non hanno aumentato la loro percentuale, che rimane ancora ferma al 10%, un dato non in linea con il resto della nazione e assolutamente carente rispetto all'impresso sul mercato dei prodotti appartenenti a tali raggruppamenti.

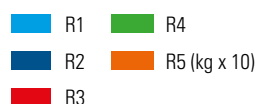
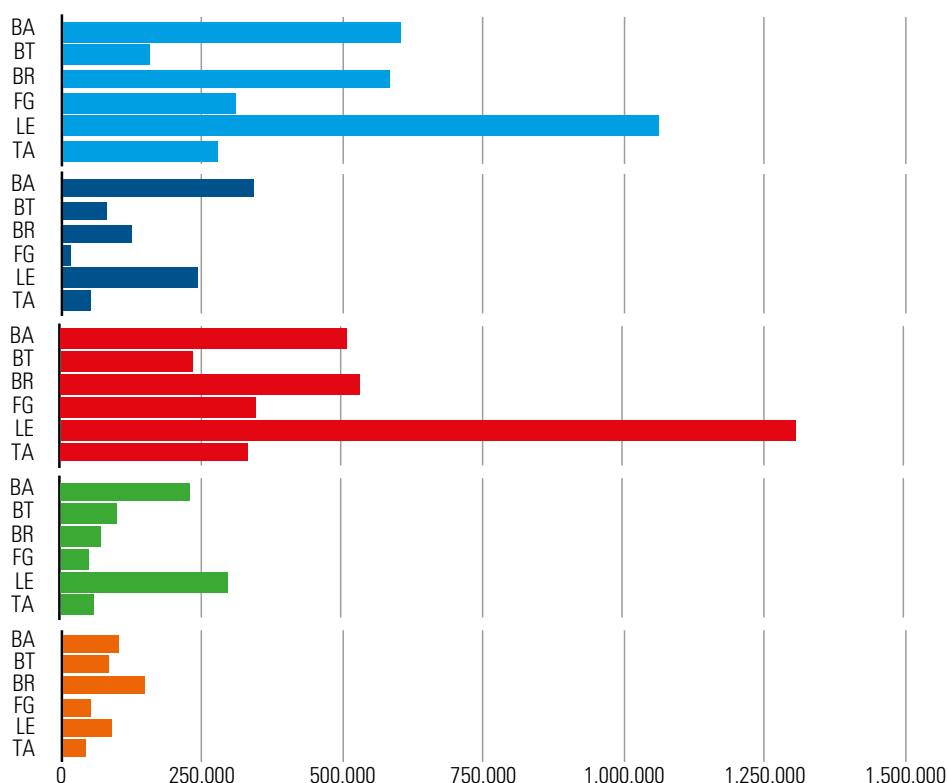
NUMERO CENTRI DI CONFERIMENTO PER PROVINCIA (2014)

Provincia	CdR	CdC
Bari	28	5
Barletta-Andria-Trani	7	0
Brindisi	8	2
Foggia	33	0
Lecce	27	4
Taranto	23	1
Totale	126	12

CdR: Centri di Raccolta
CdC: altri centri di conferimento

RACCOLTA RAEE PROVINCIALE PER SINGOLI RAGGRUPPAMENTI

Provincia	R1	R2	R3	R4	R5	Totale complessivo
Bari	601.640	340.020	511.760	232.690	10.211	1.696.321
Barletta-Andria-Trani	155.800	80.700	237.400	98.460	8.575	580.935
Brindisi	584.840	126.080	533.440	71.260	14.547	1.330.167
Foggia	308.460	19.040	346.720	50.880	5.134	730.234
Lecce	1.059.080	243.990	1.304.700	299.520	9.036	2.916.326
Taranto	279.180	54.940	333.560	59.520	4.579	731.779
Totale	2.989.000	864.770	3.267.580	812.330	52.081	7.985.761



Totale kg RAEE raccolti	8.956.542
Media pro capite (kg/ab)	5,38
Variazione raccolta 2014/2013	4,27%
Popolazione totale	1.663.859
Centri di Raccolta	168
Altri centri	4
Centri di conferimento / 100.000 ab.	10

SARDEGNA



NUMERO CENTRI DI CONFERIMENTO PER PROVINCIA (2014)

Provincia	CdR	CdC
Cagliari	34	2
Carbonia-Iglesias	13	0
Medio Campidano	15	0
Nuoro	20	0
Ogliastra	15	1
Olbia-Tempio	12	0
Oristano	23	0
Sassari	36	1
Totale	168	4

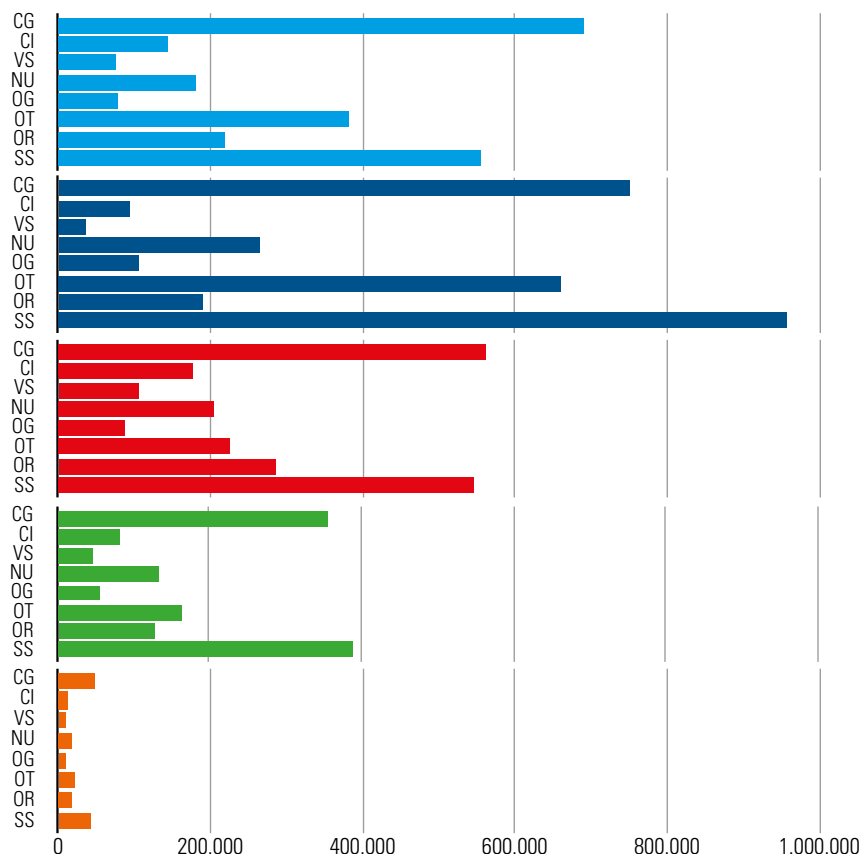
CdR: Centri di Raccolta
CdC: altri centri di conferimento

Il 2014 segna una conferma per la Sardegna, che si classifica ancora come la Regione più virtuosa dell'intera area Sud e Isole in termini pro capite, con una media di 5,38 kg per abitante. La raccolta complessiva vede un incremento del 4%, con 8.956.542 kg di RAEE totali, in controtendenza rispetto all'andamento generale dell'area Sud e Isole. La rete dei Centri di Conferimento è in crescita del 12% rispetto al 2013, con 10 strutture ogni 100.000 abitanti, grazie a 168 Centri di Raccolta e 4 Altri Centri. Cagliari e Sassari si confermano le due Province

migliori in termini di raccolta, rispettivamente con 2.361.455 kg e 2.454.077 kg. Da notare il risultato eccellente della raccolta pro capite di Olbia-Tempio, che registra il miglior dato nazionale. I risultati dei singoli Raggruppamenti non registrano cambiamenti significativi: al primo posto rimane R2 (Grandi Bianchi) con il 34% del totale raccolto, seguito da R1 (Freddo e Clima) con il 26% e R3 (Tv e Monitor) con il 25%. Il percorso virtuoso nell'incremento complessivo della raccolta dovrà porre un'attenzione particolare su R4 e R5.

RACCOLTA RAEE PROVINCIALE PER SINGOLI RAGGRUPPAMENTI

Provincia	R1	R2	R3	R4	R5	Totale complessivo
Cagliari	689.420	749.260	560.680	357.120	4.975	2.361.455
Carbonia-Iglesias	143.280	94.800	177.690	84.095	1.290	501.155
Medio Campidano	74.960	36.320	105.970	46.075	1.045	264.370
Nuoro	180.200	265.400	204.720	133.385	1.795	785.500
Ogliastra	78.100	105.020	88.370	56.830	920	329.240
Olbia-Tempio	380.880	661.220	227.050	163.005	2.075	1.434.230
Oristano	220.420	190.370	286.760	127.030	1.935	826.515
Sassari	556.210	957.200	545.840	390.490	4.337	2.454.077
Totale	2.323.470	3.059.590	2.197.080	1.358.030	18.372	8.956.542



R1 R4
R2 R5 (kg x 10)
R3

Totale kg RAEE raccolti	9.050.646
Media pro capite (kg/ab)	1,78
Variazione raccolta 2014/2013	-17,38%
Popolazione totale	5.094.937
Centri di Raccolta	94
Altri centri	9
Centri di conferimento / 100.000 ab.	2

SICILIA



Anche nel 2014 la Sicilia si classifica al secondo posto tra le Regioni dell'area Sud e Isole per raccolta assoluta, con 9.050.646 kg di RAEE. Tuttavia, come successo lo scorso anno, si registra una flessione del 17% della raccolta assoluta. Anche la media pro capite diminuisce ancora, raggiungendo 1,78 kg per abitante, ottenendo così il penultimo posto in Italia. Insufficiente quindi la raccolta, a fronte di un incremento delle possibilità di conferimento, che dovranno essere ulteriormente potenziate per poter raggiungere livelli accettabili.

Come anticipato, continuano ad aumentare i Centri di Raccolta che passano da 83 a 94 strutture; con la presenza di 9 Altri Centri, la Regione può contare, dunque, solo su 2 Centri

di Conferimento ogni 100.000 abitanti, il dato più basso a livello nazionale.

Catania mantiene il primo posto con 2.366.600 kg raccolti, anche se si tratta di un quantitativo inferiore rispetto al 2013. Anche Palermo subisce un calo significativo passando da 2.665.333 kg a 1.887.067 kg. nettamente inferiore al resto della Regione la raccolta pro-capite della provincia di Caltanissetta.

Le Apparecchiature Refrigeranti (R1) ottengono i risultati migliori, con una percentuale del 39% sul totale raccolto, seguiti dal 34% dei Grandi Elettrodomestici (R2). R3 (Tv e Monitor) si attesta al 20%, mentre R4 (Piccoli Elettrodomestici) rimane sotto il 10%.

NUMERO CENTRI DI CONFERIMENTO PER PROVINCIA (2014)

Provincia	CdR	CdC
Agrigento	16	1
Caltanissetta	8	1
Catania	11	1
Enna	3	0
Messina	16	3
Palermo	13	2
Ragusa	7	0
Siracusa	7	1
Trapani	13	0
Totale	94	9

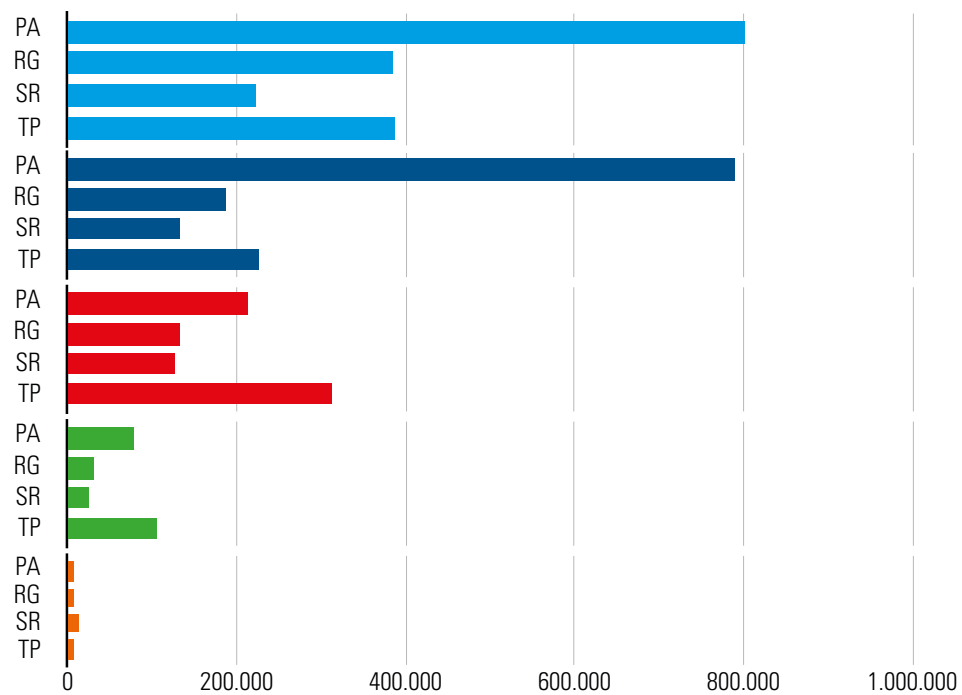
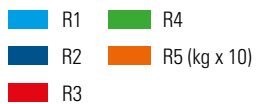
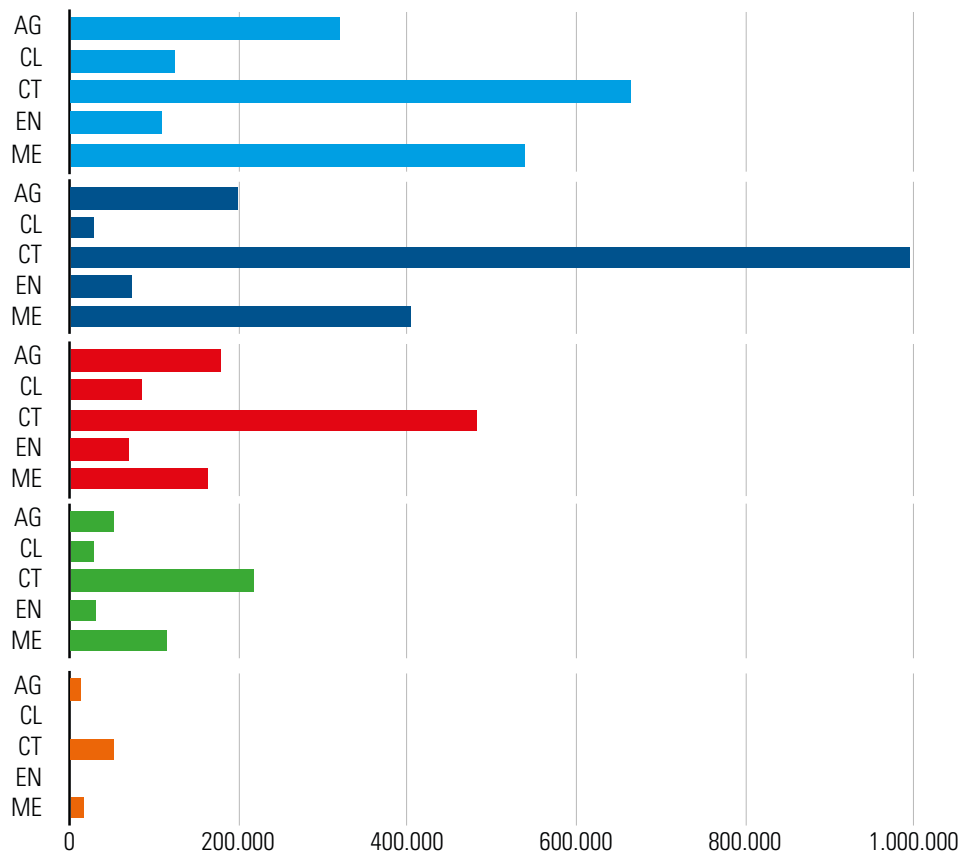
CdR: Centri di Raccolta
CdC: altri centri di conferimento

RACCOLTA RAEE PROVINCIALE PER SINGOLI RAGGRUPPAMENTI

Provincia	R1	R2	R3	R4	R5	Totale complessivo
Agrigento	319.520	198.460	178.032	53.670	1.370	751.052
Caltanissetta	123.650	28.360	84.270	27.375	220	263.875
Catania	665.440	995.360	482.810	217.775	5.215	2.366.600
Enna	109.020	74.320	69.660	32.600	170	285.770
Messina	538.820	405.280	163.000	114.280	1.655	1.223.035
Palermo	801.870	791.020	214.504	78.991	682	1.887.067
Ragusa	383.710	187.600	133.210	30.100	550	735.170
Siracusa	221.095	131.390	127.029	23.639	1.223	504.376
Trapani	388.827	226.620	313.620	103.972	662	1.033.701
Totale	3.551.952	3.038.410	1.766.135	682.402	11.747	9.050.646



SICILIA



Totale kg RAEE raccolti	20.277.847
Media pro capite (kg/ab)	5,41
Variazione raccolta 2014/2013	2,15%
Popolazione totale	3.750.511
Centri di Raccolta	192
Altri centri	24
Centri di conferimento / 100.000 ab.	6

TOSCANA



NUMERO CENTRI DI CONFERIMENTO PER PROVINCIA (2014)

Provincia	CdR	CdC
Arezzo	33	1
Firenze	21	11
Grosseto	16	2
Livorno	20	0
Lucca	18	2
Massa Carrara	4	0
Pisa	29	4
Pistoia	6	3
Prato	4	0
Siena	41	1
Totale	192	24

CdR: Centri di Raccolta
CdC: altri centri di conferimento

La Toscana detiene anche nel 2014 il primato tra le Regioni del Centro Italia, sia per la raccolta complessiva (in aumento del 2%, con 20.277.847 kg di RAEE), sia per la media pro capite, che rimane invariata, con 5,41 kg raccolti per abitante.

Sul territorio sono presenti 6 Centri di Conferimento ogni 100.000 abitanti, grazie a 192 Centri di Raccolta e 24 Altri Centri. La presenza di strutture di raccolta ha subito un incremento del 3%.

I quantitativi di RAEE raccolti a Firenze sono aumentati, passando da 5.349.642 kg

a 6.070.465 kg, confermando il primato del capoluogo. Seguono nell'ordine Lucca, Pisa e Arezzo.

Nel panorama della Regione spiccano le Province di Prato e Massa-Carrara come quelle dal risultato peggiore nella raccolta pro capite.

Il Raggruppamento 2 conferma il 34% del totale raccolto, seguito da R3 (Tv e Monitor) con una percentuale del 27%, R1 (Freddo e Clima) con il 25%, mentre R4 (Piccoli Elettrodomestici) aumenta la quota raccolta dell'1%, attestandosi al 13%.

RACCOLTA RAEE PROVINCIALE PER SINGOLI RAGGRUPPAMENTI

Provincia	R1	R2	R3	R4	R5	Totale complessivo
Arezzo	496.730	682.345	576.283	272.391	5.240	2.032.989
Firenze	1.510.834	2.405.398	1.429.521	697.123	27.589	6.070.465
Grosseto	402.474	393.061	343.665	142.620	1.370	1.283.190
Livorno	546.610	526.990	552.575	228.034	3.110	1.857.319
Lucca	599.497	803.130	643.915	356.064	7.493	2.410.099
Massa Carrara	209.190	190.850	185.878	100.412	1.592	687.922
Pisa	562.927	744.313	689.039	395.684	10.402	2.402.365
Pistoia	276.510	402.275	370.730	127.949	3.576	1.181.040
Prato	170.220	193.740	305.240	106.975	1.789	777.964
Siena	370.078	488.490	471.098	239.952	4.876	1.574.494
Totale	5.145.070	6.830.592	5.567.944	2.667.204	67.037	20.277.847

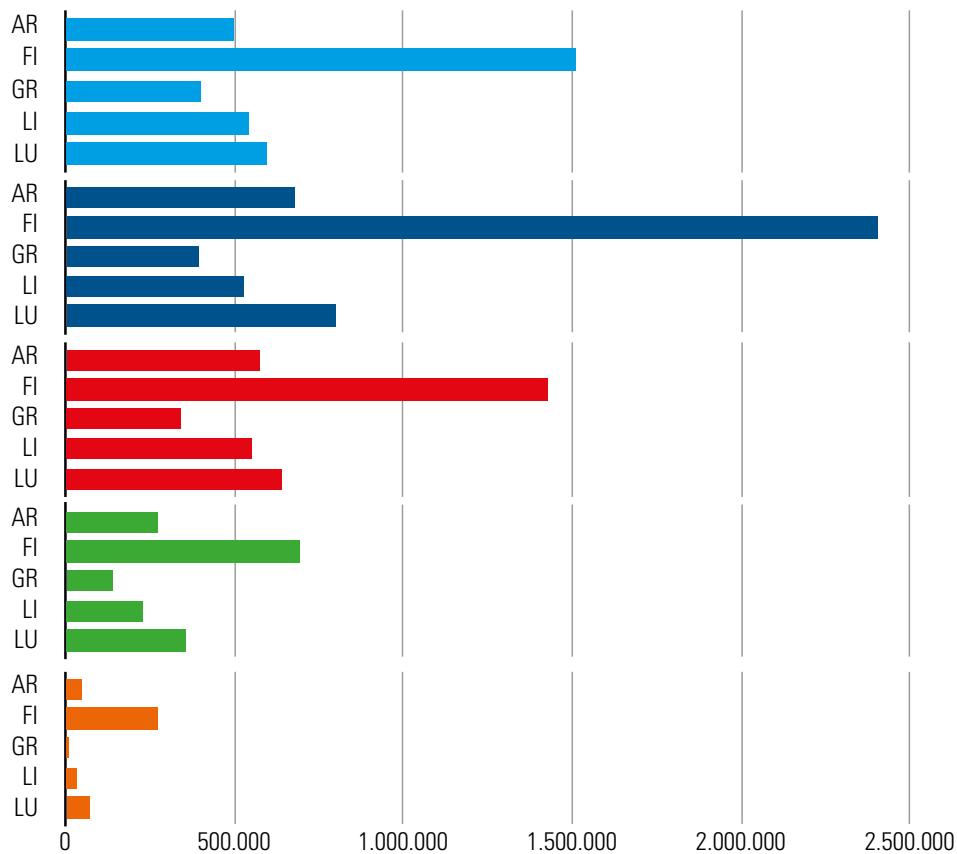


Totale kg RAEE raccolti	20.277.847
Media pro capite (kg/ab)	5,41
Variazione raccolta 2014/2013	2,15%
Popolazione totale	3.750.511
Centri di Raccolta	192
Altri centri	24
Centri di conferimento / 100.000 ab.	6

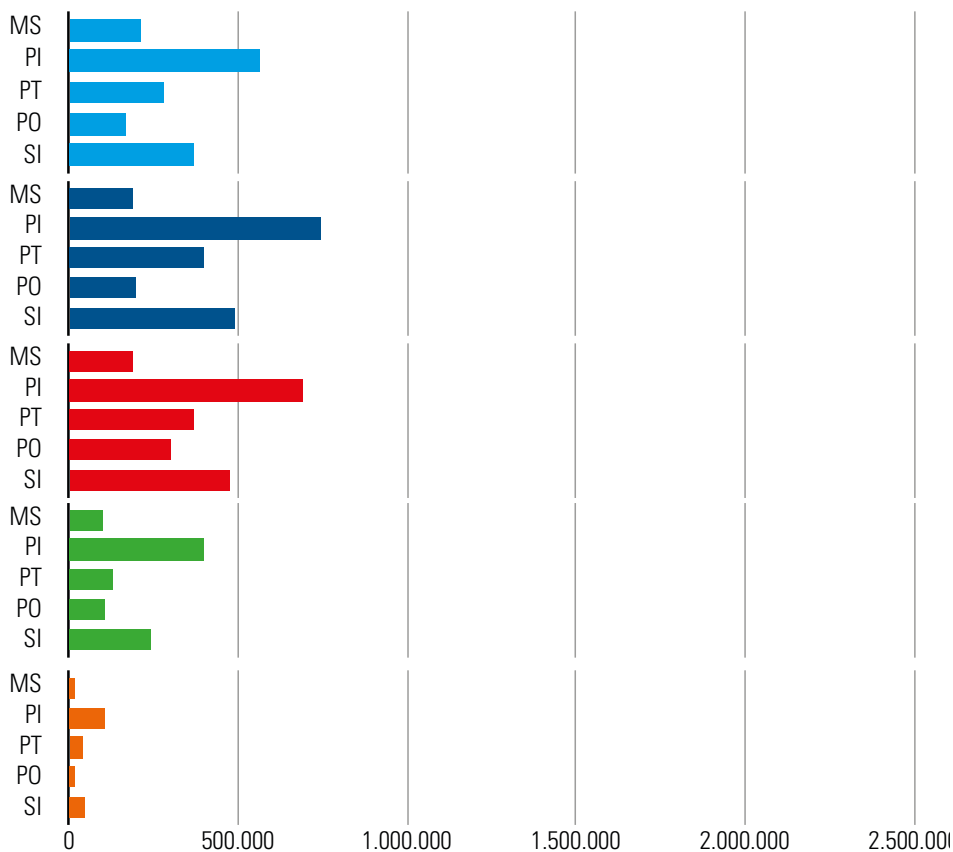
TOSCANA



■ R1 ■ R4
■ R2 ■ R5 (kg x 10)
■ R3



■ R1 ■ R4
■ R2 ■ R5 (kg x 10)
■ R3



Totale kg RAEE raccolti	7.151.103
Media pro capite (kg/ab)	6,80
Variazione raccolta 2014/2013	2,47%
Popolazione totale	1.051.951
Centri di Raccolta	209
Altri centri	8
Centri di conferimento / 100.000 ab.	21

TRENTINO ALTO ADIGE



La raccolta pro capite del Trentino Alto Adige si conferma al secondo posto a livello nazionale, con 6,8 kg per abitante. L'efficiente rete di strutture al servizio del cittadino ha permesso alla Regione di incrementare ulteriormente la raccolta complessiva, portandola ad un totale di 7.151.103 kg di RAEE.

Altro elemento di virtuosità è dato dalla presenza di 21 Centri di Conferimento ogni 100.000 abitanti, il valore più alto in Italia, con 209 Centri di Raccolta e 8 Altri Centri.

Le Province autonome di Bolzano e Trento incrementano gli ottimi risultati già ottenuti nel 2013, portandoli rispettivamente a 3.237.577 kg e 3.913.526 kg, con Trento avanti rispetto a Bolzano nella raccolta pro capite.

Tra le tipologie di RAEE, R2 (Grandi Bianchi) è quella che registra i risultati migliori, con una percentuale del 29% sul totale raccolto. Seguono R4 (Piccoli Elettrodomestici) con il 27%, R3 (Tv e Monitor) con il 24% e R1 (Freddo e Clima) con il 20%.

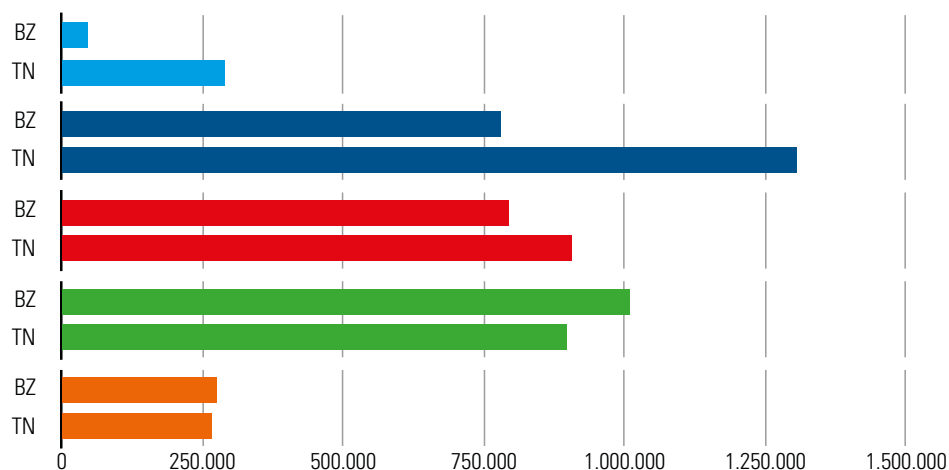
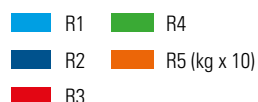
NUMERO CENTRI DI CONFERIMENTO PER PROVINCIA (2014)

Provincia	CdR	CdC
Bolzano	84	4
Trento	125	4
Totale	209	8

CdR: Centri di Raccolta
CdC: altri centri di conferimento

RACCOLTA RAEE PROVINCIALE PER SINGOLI RAGGRUPPAMENTI

Provincia	R1	R2	R3	R4	R5	Totale complessivo
Bolzano	627.118	780.701	795.043	1.007.247	27.468	3.237.577
Trento	774.225	1.307.466	907.757	897.488	26.590	3.913.526
Totale	1.401.343	2.088.167	1.702.800	1.904.735	54.058	7.151.103



Totale kg RAEE raccolti	3.949.849
Media pro capite (kg/ab)	4,40
Variazione raccolta 2014/2013	1,67%
Popolazione totale	896.742
Centri di Raccolta	69
Altri centri	2
Centri di conferimento / 100.000 ab.	8

UMBRIA



Nel 2014 la Regione Umbria non recupera il calo della raccolta avvenuto nell'anno precedente, incrementandola solo dell'1,67%, con 3.949.849 kg di RAEE raccolti.

La media pro capite non subisce modifiche e si ferma a 4,4 kg per abitante, risultando comunque al di sopra della media nazionale.

Con 69 Centri di Raccolta e 2 Altri Centri, la Regione conta sulla presenza di 8 Centri di Conferimento ogni 100.000 abitanti, con un incremento del numero di Centri del 3% rispetto al 2013.

Perugia raccoglie in totale 3.042.905 kg, mentre Terni totalizza 906.944 kg. Anche nella raccolta pro capite Perugia supera la performance di Terni.

Il Raggruppamento che primeggia rimane R3 (Tv e Monitor) con il 41% sul totale, seguito da R1 (Freddo e Clima) con il 26%. R2 (Grandi Bianchi) e R4 (Piccoli Elettrodomestici) ottengono circa gli stessi risultati, rispettivamente del 16% e del 17%, ancora ampiamente al di sotto delle possibilità di raccolta.

NUMERO CENTRI DI CONFERIMENTO PER PROVINCIA (2014)

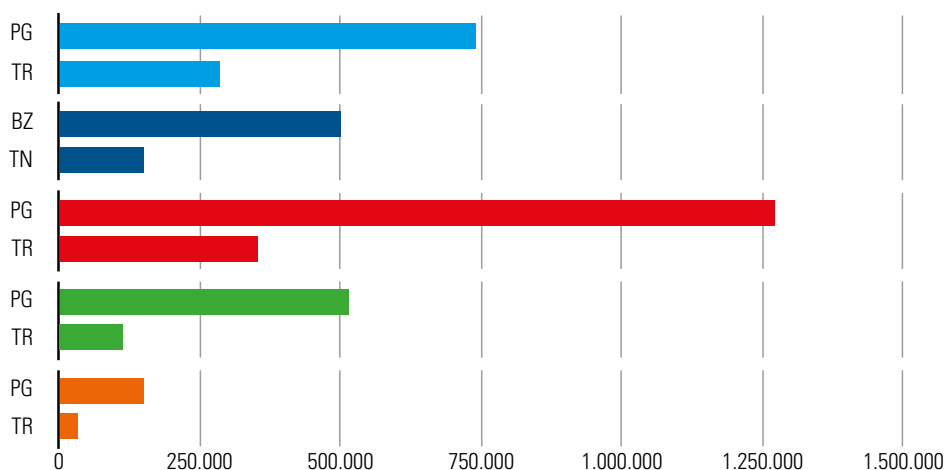
Provincia	CdR	CdC
Perugia	51	2
Terni	18	0
Totale	69	2

CdR: Centri di Raccolta
CdC: altri centri di conferimento

RACCOLTA RAEE PROVINCIALE PER SINGOLI RAGGRUPPAMENTI

Provincia	R1	R2	R3	R4	R5	Totale complessivo
Perugia	737.970	502.238	1.272.140	515.387	15.170	3.042.905
Terni	285.009	150.184	353.090	115.285	3.376	906.944
Totale	1.022.979	652.422	1.625.230	630.672	18.546	3.949.849

■ R1 ■ R4
■ R2 ■ R5 (kg x 10)
■ R3



Totale kg RAEE raccolti	1.003.179
Media pro capite (kg/ab)	7,80
Variazione raccolta 2014/2013	-4,29%
Popolazione totale	128.591
Centri di Raccolta	26
Altri centri	0
Centri di conferimento / 100.000 ab.	20

VALLE D'AOSTA



La Valle d'Aosta conferma per il quarto anno consecutivo il titolo di Regione più virtuosa d'Italia, sebbene i dati quantitativi abbiano subito un calo.

La raccolta complessiva, infatti, è calata del 4%, passando da 1.048.097 kg a 1.003.179 kg di RAEE, mentre la media pro capite è passata da 8,27 a 7,80 kg per abitante.

La Regione conferma anche quest'anno il secondo posto per il rapporto tra il numero di

strutture di raccolta e la popolazione totale: sul territorio, infatti, i Centri di Conferimento ogni 100.000 abitanti si attestano a quota 20, grazie alla presenza di 26 Centri di Raccolta.

Dominante è il Raggruppamento dei Grandi Bianchi (R2), che registra il 37% sul totale raccolto.

Segue R3 (Tv e Monitor) a quota 25%, mentre R1 (Freddo e Clima) e R4 si assestano entrambi sul 19%.

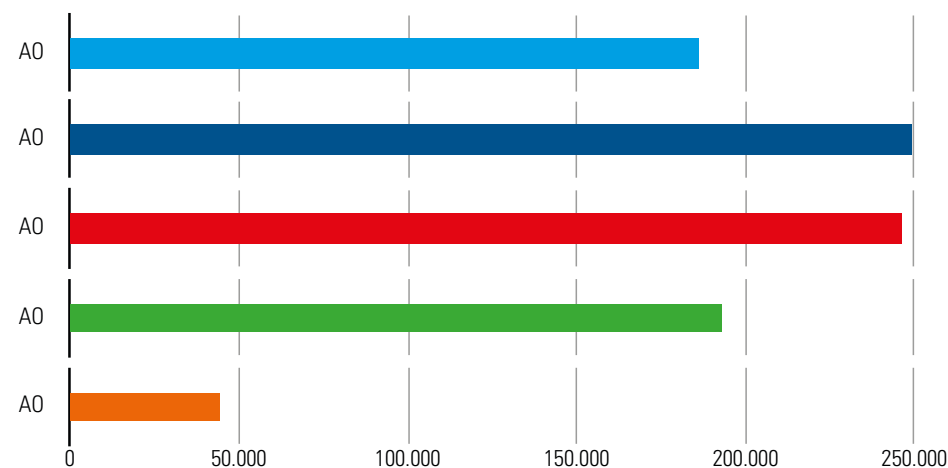
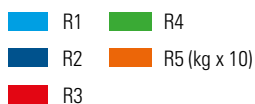
NUMERO CENTRI DI CONFERIMENTO PER PROVINCIA (2014)

Provincia	CdR	CdC
Aosta	26	0
Totale	26	0

CdR: Centri di Raccolta
CdC: altri centri di conferimento

RACCOLTA RAEE PROVINCIALE PER SINGOLI RAGGRUPPAMENTI

Provincia	R1	R2	R3	R4	R5	Totale complessivo
Aosta	186.390	373.108	246.516	192.705	4.460	1.003.179
Totale	186.390	373.108	246.516	192.705	4.460	1.003.179



Totale kg RAEE raccolti	21.937.082
Media pro capite (kg/ab)	4,45
Variazione raccolta 2014/2013	5,33%
Popolazione totale	4.926.818
Centri di Raccolta	458
Altri centri	32
Centri di conferimento / 100.000 ab.	10

VENETO



Nel 2014 il Veneto guadagna il secondo posto nella classifica tra le Regioni d'Italia per quantitativi assoluti, con 21.937.082 kg di RAEE raccolti. La media pro capite si attesta a 4,45 kg per abitante, registrando un incremento del 3,84% rispetto al 2013.

I Centri di Conferimento costituiscono un'efficiente rete adibita al ritiro dei RAEE, potendo contare sulla presenza di 10 strutture ogni 100.000 abitanti, con 458 Centri di

Raccolta e 32 Altri Centri. Treviso rimane la Provincia che registra i maggiori quantitativi, con 5.774.518 kg di RAEE raccolti. Seguono Venezia, Verona e Padova, che superano tutte i 3 milioni di kg raccolti. La sola provincia di Vicenza si discosta dalla media nazionale per difetto.

Il Raggruppamento coi migliori risultati è R3 (Tv e Monitor) con il 27% sul totale. R1, R2 e R4 si attestano tra il 23% e il 24%.

NUMERO CENTRI DI CONFERIMENTO PER PROVINCIA (2014)

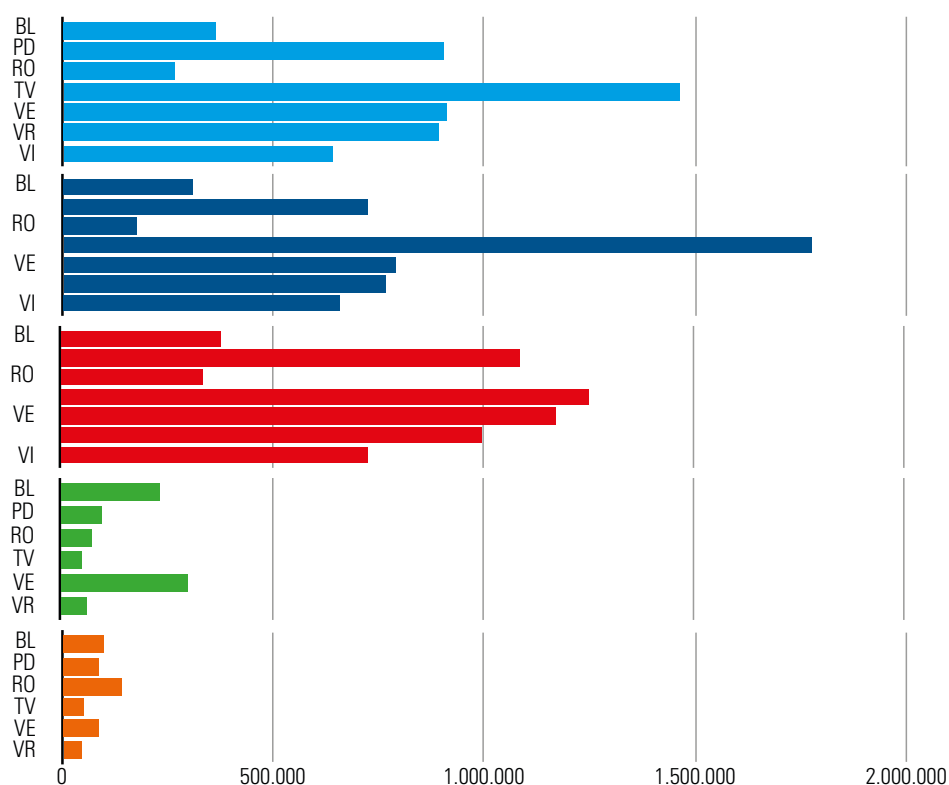
Provincia	CdR	CdC
Belluno	42	0
Padova	57	10
Rovigo	18	0
Treviso	96	6
Venezia	40	4
Verona	98	4
Vicenza	107	8
Totale	458	32

CdR: Centri di Raccolta
CdC: altri centri di conferimento

RACCOLTA RAEE PROVINCIALE PER SINGOLI RAGGRUPPAMENTI

Provincia	R1	R2	R3	R4	R5	Totale complessivo
Belluno	361.840	312.102	378.923	362.099	9.538	1.424.502
Padova	902.090	727.270	1.090.390	792.653	25.081	3.537.484
Rovigo	271.380	176.850	335.885	220.678	6.900	1.011.693
Treviso	1.460.030	1.772.890	1.248.255	1.253.147	40.196	5.774.518
Venezia	912.755	790.600	1.174.340	862.581	44.873	3.785.149
Verona	890.540	765.310	999.080	868.814	42.005	3.565.749
Vicenza	639.500	657.160	729.290	770.551	41.486	2.837.987
Totale	5.438.135	5.202.182	5.956.163	5.130.523	210.079	21.937.082

R1 R4
R2 R5 (kg x 10)
R3



Coordinamento editoriale: MGP & Partners
Illustrazioni: Carlo Baffi
Progetto Grafico: Sintesi Comunicazione
Stampa: Galli L&A Printing - Milano

www.cd craee.it

Rapporto
Annuale
2014